



ISTITUTO
DI ISTRUZIONE
SUPERIORE
BENEDETTO
VARCHI

I.I.S. "BENEDETTO VARCHI"



Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006 E-mail: aris019006@pec.istruzione.it
aris019006@istruzione.it Tel. 055 9102774 – Fax 055 9103252 Sito Web: www.isisvarchi.edu.it

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2020/2021

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

LICEO SCIENTIFICO N.O.

QUINTA Sez. C



Approvato nella seduta del 6 Maggio 2021

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof.ssa Cinzia Parati

I.S.I.S. - "B. VARCHI"-MONTEVARCHI
Prot. 0007399 del 15/05/2021
04 (Uscita)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Chiara Casucci



INDICE

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO	3
2. LA NUOVA DIDATTICA IN PERIODO COVID-19	5
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	7
4. OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI RAGGIUNTI	9
5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O DI APPROFONDIMENTO	11
6. CRITERI DI VALUTAZIONE	13
7. CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO E DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO	17
ALL. A - PCTO, PERCORSI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	20
ALL B. - RELAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE	24
EDUCAZIONE CIVICA	25
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	29
LINGUA E CIVILTÀ LATINA	37
LINGUA E CULTURA STRANIERA-INGLESE	44
STORIA	48
MATEMATICA	56
FISICA	58
SCIENZE NATURALI	62
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	67
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	73
RELIGIONE CATTOLICA	76
ALL. C - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	79
ALL. D - ELENCO ARGOMENTI ASSEGNATI PER LA REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO CONCERNENTE LE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DEL COLLOQUIO	81
ALL. E - ELENCO E FIRME DOCENTI E STUDENTI RAPPRESENTANTI	84



1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il percorso di studio del liceo scientifico approfondisce il nesso tra scienza e cultura umanistica, favorendo l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi di studio propri della matematica e delle scienze sperimentali. Fornisce allo studente le conoscenze, le abilità, le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi e delle specifiche metodologie.

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1 regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti umanistico (linguistico-storico-filosofico) e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;



- essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO					
DISCIPLINE	Ore settimanali				
	Primo biennio		Secondo biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e civiltà latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica- Attività alternativa	1	1	1	1	1
Ore Totali Settimanali	27	27	30	30	30



2. LA NUOVA DIDATTICA IN PERIODO COVID-19

All'inizio del nuovo anno scolastico 2020/2021 gli organi collegiali della scuola, il Collegio Docenti, organo tecnico e il Consiglio d'Istituto, organo politico di gestione e deliberativo, per assicurare lo svolgimento del compito istituzionale ed educativo connesso al "fare scuola" e per contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri studenti, durante il perdurare della situazione pandemica, hanno approvato il **Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata**, così come previsto da tutta la normativa vigente. Tutti gli attori coinvolti, sulla base del documento, si sono impegnati nel portare avanti il percorso di studio cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti attraverso l'uso della piattaforma digitale G-Suite, contenente alcuni applicativi che abilitano direttamente a svolgere contemporaneamente o in modo esclusivo la Didattica in presenza e la Didattica Integrata con coloro che seguono le lezioni da casa, le funzioni del Registro elettronico e l'impiego della mail istituzionale personale appositamente creata anche per gli studenti.

Ogni docente della classe quinta, per quanto di propria competenza in accordo con il rispettivo Dipartimento disciplinare, come esplicitato nelle relazioni delle singole discipline, ha provveduto alla rimodulazione in itinere, laddove è stato necessario, della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica.

Durante il periodo dell'emergenza sanitaria, nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle diverse necessità e peculiarità delle discipline interessate e alle tematiche trattate, con l'approvazione del Collegio, sono state proposte alcune indicazioni comuni al fine di condividere le azioni e le prassi organizzative necessarie per razionalizzare, sistematizzare e, per quanto possibile ottimizzare, entro una cornice educativa condivisa il percorso di "didattica integrata" legato alla emergenza COVID-19.

Le attività integrate digitali (AID) sono state distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;



- svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Google Moduli;
- **attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali quali ad esempio:
 - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali.

Non è rientrata tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento da parte degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta.

Le unità di apprendimento online si sono svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.

I docenti per le attività di sostegno hanno concorso, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Successivamente i docenti dei Consigli di Classe hanno discusso la revisione dei PEI finali in presenza di tutte le parti coinvolte nel percorso educativo (Equipe Multidisciplinare, famiglia, associazioni).

Rispetto agli studenti DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza.



3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 24 studenti provenienti da Montevarchi, San Giovanni, Terranuova ed altri comuni del Valdarno e della Valdambra. All'inizio del triennio, era composta da 24 studenti, di cui uno non è stato ammesso alla classe successiva; all'inizio della quarta, però, è stato inserito uno studente proveniente da altra classe. Pochissime sono state le sospensioni del giudizio alla fine della terza e le insufficienze riscontrate alla fine dello scorso anno.

La quasi totalità degli alunni ha evidenziato fin da subito una buona motivazione verso lo studio e una partecipazione consapevole nell'ambito della didattica curricolare e delle attività extracurricolari proposte. Gli studenti hanno mostrato un atteggiamento corretto ed una positiva disponibilità al dialogo educativo facendo emergere anche un clima solidale e collaborativo all'interno della classe. Questo ha permesso di recepire in modo costruttivo gli stimoli e le indicazioni degli insegnanti evidenziando una progressiva crescita personale, anche se non in uguale misura per tutti.

In questo ultimo anno scolastico, l'applicazione nello studio è stata generalmente apprezzabile, anche se un piccolo gruppo ha evidenziato nel primo quadrimestre di didattica in presenza una preparazione meno sicura in alcune discipline; nel corso del secondo quadrimestre, anche in fase di DDI, si è registrata una partecipazione motivata e consapevole, salvo qualche caso isolato.

Nella classe sono, inoltre, presenti uno studente con certificazione DSA e due con BES.

Per l'alunno, che presenta una certificazione DSA, si fa riferimento al fascicolo personale dello stesso, agli atti della scuola; per gli altri è stata redatta una relazione in accordo con la famiglia dove sono esplicitate le motivazioni di tale scelta e le misure adottate.

CONTINUITÀ DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Nel corso dell'ultimo triennio il corpo insegnante si è mantenuto complessivamente stabile, con l'eccezione di Scienze naturali e Scienze motorie. Nel primo caso l'insegnante è cambiata in quarta, ma ha mantenuto la continuità in quinta, mentre per Scienze motorie nell'ultimo anno è subentrata una nuova docente.



DISCIPLINA	CLASSE III		CLASSE IV		CLASSE V	
	DOCENTE	ORE	DOCENTE	ORE	DOCENTE	ORE
Lingua e letteratura italiana	Cinzia Parati	4	Cinzia Parati	4	Cinzia Parati	4
Lingua e cultura latina	Cinzia Parati	3	Cinzia Parati	3	Cinzia Parati	3
Matematica	Cecilia Magni	4	Cecilia Magni	4	Cecilia Magni	4
Fisica	Cecilia Magni	3	Cecilia Magni	3	Cecilia Magni	3
Filosofia	Lorenzo Piccioli	3	Lorenzo Piccioli	3	Lorenzo Piccioli	3
Storia	Lorenzo Piccioli	2	Lorenzo Piccioli	2	Lorenzo Piccioli	2
Lingua e cultura straniera	Alessio Cardeti	3	Alessio Cardeti	3	Alessio Cardeti	3
Scienze Naturali	Maria Francesca Raspini	3	Mirella Sorbello	3	Mirella Sorbello	3
Disegno e Storia dell'Arte	Lucia Francini	2	Lucia Francini	2	Lucia Francini	2
Scienze motorie e sportive	Elena Rossi	2	Elena Rossi	2	Paola Trenti	2
Religione cattolica	Gianfranco Donato	1	Gianfranco Donato	1	Gianfranco Donato	1



4. OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI RAGGIUNTI

Nella formulazione della programmazione didattica il Consiglio di classe ha assunto come punto di partenza le indicazioni contenute nel PTOF che, in merito alla formazione degli alunni, pone l'accento in particolare sullo sviluppo della capacità di orientamento nella realtà circostante con tutte le sue complessità, sull'acquisizione dell'abitudine al confronto con modelli culturali differenti, sulla disponibilità al cambiamento, sollecitando l'elaborazione autonoma di giudizi e l'espressione personale e creativa di sé e del proprio pensiero. Ogni disciplina, nella sua specificità e in una dimensione trasversale, ha concorso pertanto al raggiungimento di tali finalità.

Gli obiettivi comuni nell'insegnamento delle varie discipline sono stati individuati nello sviluppo e nel potenziamento delle capacità critiche, di astrazione, di formalizzazione e di riflessione, nell'organizzazione del lavoro individuale finalizzato all'acquisizione di un apprendimento autonomo e consapevole.

Nel corso del triennio si è, inoltre, cercato di favorire l'acquisizione di un metodo di studio rigoroso, capace di fornire solidi strumenti per una applicazione autonoma delle conoscenze, e di stimolare la classe alla partecipazione e all'approfondimento anche personale dei contenuti studiati.

Per quanto riguarda gli obiettivi generali educativi e formativi, il consiglio di classe ritiene che siano stati raggiunti in modo soddisfacente dalla quasi totalità della classe, in quanto tutti gli studenti hanno maturato, seppur con livelli diversi di sicurezza, un metodo di studio personale e sono in possesso dei contenuti essenziali delle varie discipline, con gradi diversi di approfondimento in relazione alle capacità e alle attitudini personali. Inoltre, il profitto è mediamente più che discreto ed alcuni alunni si sono distinti per serietà e costanza nell'impegno raggiungendo un livello buono ed in alcuni casi ottimo. Pochi studenti denotano una preparazione meno consolidata in alcune discipline. La classe denota anche una positiva capacità di collaborazione tra studenti e tra studenti e docenti.

La classe ha raggiunto le seguenti conoscenze, competenze e capacità:

- **Conoscenze** Buona parte degli studenti conosce in misura completa i contenuti disciplinari, con gradi di sicurezza più o meno salda a seconda delle inclinazioni e delle attitudini personali nei confronti delle varie materie. Diversi hanno acquisito le conoscenze in modo non solo completo, ma approfondito e critico; tutti sono in grado di orientarsi in modo corretto all'interno delle conoscenze fondamentali delle singole discipline.



- **Competenze** La maggioranza degli studenti è capace di un'applicazione autonoma e corretta delle conoscenze nella risoluzione di problemi anche complessi, mentre gli altri si limitano ad una applicazione corretta ma meno originale. Le competenze linguistiche raggiunte sono mediamente più che discrete e in alcuni casi buone e ottime, con fluidità, proprietà e ricchezza di linguaggio. In generale, anche se con capacità di approfondimento diverse, tutti sanno sintetizzare un testo delle varie discipline, analizzare la teoria o il pensiero di un autore ed esprimere le loro conoscenze con linguaggio appropriato.
- **Capacità** un buon numero di studenti ha mostrato capacità di rielaborazione personale degli argomenti trattati, anche se alcuni rimangono legati ai contenuti dei libri di testo. Un buon numero di studenti riesce ad affrontare temi e argomenti in modo personale e critico. Tutti riescono ad effettuare opportuni collegamenti e confronti tra le varie materie, seppur con gradi diversi di approfondimento.



5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O DI APPROFONDIMENTO

Nel corso del quinquennio e, in particolare negli ultimi tre anni, gli studenti hanno preso parte attivamente a molteplici attività promosse dalla scuola, di seguito elencate:

Giornate della lettura

Olimpiadi di Italiano

Pigreco day

Olimpiadi della Matematica

Giochi di Archimede

Spettacoli teatrali inerenti la letteratura italiana e in lingua inglese

Corsi per la formazione di tutor

Progetto neve

Corsi con lettore madrelingua in preparazione agli esami per la certificazione PET e FIRST

Open day con attività laboratoriali (di materie umanistiche e di Fisica) rivolte agli studenti della scuola media

Laboratori del sapere scientifico

Corso sulla sicurezza

Visite guidate ad alcune chiese fiorentine nell'ambito di un percorso attraverso la cultura e la religione

Visita alla mostra di Fisica a Pisa

Inoltre, in terza la classe è stata premiata dalla Camera di commercio di Arezzo per un progetto di alternanza scuola-lavoro consistente nella realizzazione di un video didattico e simulazioni per la scuola primaria su Galileo Galilei, in collaborazione con il Museo Galileo di Firenze.

In quarta, la collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale dell'Università di Firenze (prof.ssa G. Tucci, che recentemente ha contribuito alla realizzazione della copia del David esposta a Dubai) ha permesso di inserire alcuni studenti della classe in un progetto di fotogrammetria su reperti del Museo Paleontologico. Nello stesso anno scolastico, è stato realizzato un lavoro sperimentale su "La fisica degli strumenti musicali", inviato alla Regione Toscana e inserito sulla piattaforma regionale LSS, nell'ambito del progetto "Laboratorio del Sapere Scientifico".

In questo anno scolastico, nonostante le difficoltà legate alla didattica digitale integrata, la classe ha partecipato online ad alcune attività di approfondimento.

Particolarmente interessante è stata la partecipazione ad una conferenza con la Scuola Normale di Pisa sulla fisica subatomica e ad una conferenza con la ricercatrice Anadi Canepa del laboratorio Fermilab di Chicago sulla fisica delle particelle.



Gli studenti sono stati anche coinvolti nelle lezioni del progetto "Pianeta Galileo", che hanno offerto loro la possibilità di avvicinarsi direttamente al mondo della scienza e di dialogare con docenti universitari su temi di grande attualità. I temi trattati durante questi incontri sono stati:

- I problemi di ottimizzazione in natura;
- La fisica di Interstellar;
- Evoluzione del genoma - Quando i virus sono amici;
- Onde e fotoni.

La classe, nel II quadrimestre, è stata coinvolta nel progetto "A come Ambiente: l'ecologia in classe", che la Regione Toscana e Legambiente hanno proposto alle scuole di ogni ordine e grado all'interno di un progetto più ampio denominato "Toscana plastic free". Il progetto ha lo scopo di promuovere una maggiore consapevolezza sui temi legati al ciclo dei rifiuti, all'economia circolare e agli stili di vita.

Sempre nel II quadrimestre, aderendo al Progetto "Varchi Scienza", la classe ha prodotto 12 approfondimenti su temi legati alla storia della scienza nell'ambito del programma di Fisica.

Inoltre, sono state realizzate iniziative online relative all'Orientamento in uscita e la classe ha partecipato al Progetto "Orienta il tuo futuro" (già avviato con alcune attività durante il quarto anno).

Durante questo anno scolastico, il consiglio di classe non ha ritenuto opportuno organizzare corsi specifici di recupero in alcuna disciplina. Le attività di recupero sono state svolte assieme all'intero gruppo classe all'inizio del secondo quadrimestre e, laddove si è ritenuto necessario, sono state svolte in itinere.



6. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti, effettuata secondo verifiche coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti nel PTOF, definiti nei dipartimenti disciplinari, e integrati con il Piano scolastico per la Didattica digitale integrata, si è articolata nelle seguenti fasi:

1. **diagnostica o iniziale**, tesa ad analizzare e descrivere il processo di apprendimento, per l'impostazione di opportune strategie didattiche;
2. **formativa o intermedia**, tesa a individuare potenzialità e carenze, finalizzata all'autovalutazione e al miglioramento dell'azione didattica;
3. **sommativa o finale**, tesa a definire i livelli di abilità e competenze nella valutazione periodica e finale.

Sono utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

1. **OSSERVAZIONE SISTEMATICA DEL METODO DI STUDIO.**
2. **PROVE SCRITTE:** prove strutturate e semistrutturate, questionari a risposta aperta, relazioni, parafrasi, riassunti, soluzioni di problemi, esercizi di vario tipo, prove conformi alle tipologie previste per gli Esami di Stato.
3. **PROVE GRAFICHE:** bozzetti, elaborati digitali, relazioni progettuali, prove conformi alle tipologie previste per gli Esami di Stato.
4. **PROVE ORALI:** colloqui, interrogazioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, test di vario tipo validi per l'orale.
5. **PROVE PRATICHE:** test motori, test e attività di laboratorio.

Sono valutati i seguenti aspetti:

- Conoscenze acquisite;
- Competenze acquisite;
- Capacità acquisite;
- Processo di apprendimento;
- Metodo di lavoro;
- Uso degli strumenti;
- Impegno e partecipazione.

Il **processo valutativo durante la Didattica a Distanza e la Didattica Digitale Integrata** è avvenuto grazie a verifiche scritte, orali, grafiche o pratiche in sincrono, sia singole che di gruppo, test di varia tipologia, interventi spontanei o richiesti dal docente durante la videolezione, presentazione e/o discussione di elaborati, ricerche, revisione di lavori effettuati ed ha tenuto conto anche dei seguenti elementi:

- **competenze verificate grazie a materiale restituito su CLASSROOM o via e-mail** (esercizi, elaborati, test, relazioni, ricerche ecc.);



- assiduità nella **partecipazione alle video lezioni**;
- **interesse** dimostrato nelle attività di didattica a distanza
- **contributo** durante le video lezioni;
- **rispetto dei tempi stabiliti** relativamente a studio, svolgimento e consegna dei compiti assegnati.

Sia nella didattica in presenza che in quella a distanza gli apprendimenti degli alunni con disabilità certificata e con DSA sono stati valutati seguendo le indicazioni del Piano di Inclusione della scuola e secondo piani opportunamente predisposti per i singoli allievi, PEI (rimodulati in considerazione della situazione di emergenza) e PDP.

Quindi, anche durante le attività in DDI, il processo valutativo, utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, è stato costante, tempestivo e fornendo opportuni feedback, ha consentito ai docenti di regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Particolare attenzione è stata data all'intero processo di apprendimento, come ad esempio la disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, l'autonomia, la responsabilità personale e sociale e la capacità di autovalutazione.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

La valutazione è espressa in decimi, tranne per Religione Cattolica, che è valutata con giudizio (si veda la specifica griglia elaborata dal Dipartimento di Insegnamento della Religione Cattolica).

I percorsi PCTO, come da O.M. n.10 del 16/05/2020, art. 10, comma 4, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Le valutazioni delle prove da parte dei singoli docenti e quelle sommative intermedia e finale da parte dei Consigli di Classe discendono dalla griglia-quadro di seguito riportata.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

VOTO	DESCRITTORI
1	L'alunno non svolge la prova
2	L'alunno non possiede nozioni corrette. Non comprende e non applica le conoscenze che gli vengono comunicate. Non sa identificare alcun elemento di una comunicazione. Non sa cogliere alcuna relazione tra elementi semplici.



3	<p>L'alunno non possiede che pochissime nozioni corrette. Comprende minimamente e le conoscenze che gli vengono comunicate e non sa applicarle. Non sa identificare elementi fondamentali di una comunicazione. Non sa cogliere relazioni tra elementi semplici.</p>
4	<p>L'alunno possiede poche nozioni, che applica commettendo gravi e numerosi errori. Identifica parzialmente elementi fondamentali di una comunicazione. Non sa cogliere relazioni tra elementi semplici. Non sa sintetizzare le conoscenze acquisite.</p>
5	<p>L'alunno ha conoscenze superficiali e limitate. Sa applicare le conoscenze in modo parziale, commettendo qualche errore. Sa identificare e classificare solo parzialmente. È in grado di effettuare una sintesi parziale e imprecisa.</p>
6	<p>L'alunno ha acquisito le conoscenze principali in modo corretto ma poco approfondito. Commette inesattezze e qualche isolato errore nell'applicazione. Comunica in modo elementare, ma chiaro e corretto. Comprende i concetti in misura generale ma non li argomenta. Sa individuare gli elementi e le relazioni essenziali di una comunicazione. Sa elaborare una sintesi abbastanza corretta.</p>
7	<p>L'alunno ha conoscenze ampie ma non sempre approfondite criticamente. Espone in modo organico e chiaro. Comprende i concetti con facilità, li utilizza in compiti anche complessi pur con qualche imprecisione. Sa individuare gli elementi e le relazioni principali di una comunicazione. Sa elaborare una sintesi corretta e relativamente autonoma.</p>
8	<p>L'alunno ha conoscenze complete e articolate, espone con proprietà e varietà di lessico. Comprende i concetti con facilità, li utilizza in compiti anche complessi. Sa scegliere le tecniche, i procedimenti, le regole più adeguate. Sa individuare in modo corretto gli elementi e le relazioni di una comunicazione. Sa elaborare una sintesi articolata, approfondita e autonoma.</p>
9	<p>L'alunno ha conoscenze complete, articolate e rielaborate in modo critico e personale. Espone in modo autonomo e corretto. Comprende i concetti con sicurezza e riesce a dare profondità alle proprie analisi in modo autonomo e personale. Sa applicare quanto ha appreso in situazioni nuove in modo personale. Sa individuare in modo completo e articolato i dati e le relazioni in una comunicazione. Sa organizzare le conoscenze e le procedure acquisite in modo mirato.</p>



10	<p>L'alunno ha conoscenze complete, articolate e rielaborate in modo critico e personale Espone in modo autonomo, corretto e assai preciso. Comprende i concetti con sicurezza e riesce a dare profondità alle proprie analisi in modo autonomo e personale. Sa applicare quanto ha appreso in situazioni nuove in modo personale e originale. Sa individuare in modo completo e articolato i dati e le relazioni in una comunicazione. Sa organizzare le conoscenze e le procedure acquisite in modo mirato e originale.</p>
-----------	---



7. CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO E DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Per i criteri di ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione si fa riferimento all'O.M. n. 53 del 3 marzo 2021.

Per l'ammissione sono richiesti **votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina** e **voto di comportamento non inferiore a sei decimi**; è tuttavia prevista la possibilità di ammettere, con provvedimento motivato dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, nel caso di **una insufficienza in una sola disciplina**.

Per quanto riguarda il **requisito della frequenza** "per almeno tre quarti del monte ore personalizzato", il Collegio dei Docenti nella seduta del 18 maggio definirà le possibili deroghe (come previsto dalla su citata O.M., art.3, comma 1a) anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica.

Per il corrente anno scolastico si prescinde dal possesso degli altri due requisiti previsti dal Decreto legislativo 62/2017, ossia dalla partecipazione alle **prove INVALSI** e dal raggiungimento del numero **minimo di ore previsto per le attività di PCTO** (90 ore per i Licei e 210 ore per gli Istituti Professionali).

Rispetto al totale dei crediti previsti dal D.Lgs 62/17 (max 40 punti per il credito e 60 punti a disposizione della Commissione per la valutazione dell'esame di Stato), la stessa O.M. n. 53 del 3 marzo 2021, art. 11, comma 1, prevede, come per lo scorso anno, l'inversione del punteggio:

- **massimo 60 punti di credito triennale** (massimo 18 p.ti per la classe terza, 20 p.ti per la classe quarta e 22 p.ti per la classe quinta);
- **massimo 40 punti max per la prova orale** dell'esame di Stato.

Sono convertiti i crediti assegnati a conclusione delle classi terza (a.s. 2108/19) e quarta (a.s. 2109/20) come indicato nell'allegato A all'O.M. n. 53 del 3 marzo 2021. Prima della conversione, come indicato nella nota successiva alla tabella B di conversione del credito assegnato nello scrutinio della classe quarta, e come previsto dall'art. 4, comma 4 dell'O.M. n. 11 del 16 maggio 2020, è possibile, **eventualmente e secondo precisi criteri definiti dal Collegio, integrare il credito assegnato alla fine della classe quarta**, sia per gli studenti che promossi con insufficienze hanno ottenuto solo 6 crediti, sia per coloro che sono stati promossi senza insufficienze. L'integrazione può essere non superiore a 1 punto (nota 28 maggio 2020 n. 8464).

Per l'assegnazione del credito all'interno della fascia di oscillazione stabilita dalla media dei voti per ogni singolo studente (tabella C, Allegato A all'O.M. n. 53 del 3 marzo 2021), il Collegio dei Docenti, nella seduta del 18 febbraio 2021, tenuto conto delle difficoltà oggettive scaturite dalla emergenza Covid-19, che hanno impedito in molti casi lo svolgimento o la conclusione di attività e progetti



valutabili come crediti scolastici e formativi, sia interni che esterni all'Istituto, ha deliberato i seguenti criteri:

- studenti con insufficienze e/o sufficienze ottenute con voto di consiglio: punteggio minimo della fascia;
- studenti con voto di condotta 6 o 7: punteggio minimo della fascia;
- studenti con media M : $8 \leq M \leq 10$ e voto di condotta 9 o 10: punteggio massimo della fascia;
- studenti la cui media ha parte decimale D : $0 < D < 0,5$: punteggio minimo della fascia;
- studenti la cui media ha parte decimale D : $D \geq 0,5$: punteggio massimo della fascia.

Il Consiglio di Classe potrà attribuire il massimo della fascia, anche in mancanza dei criteri sufficienti sopra elencati, nel caso ritenga lo studente meritevole in relazione a uno o più dei seguenti elementi:

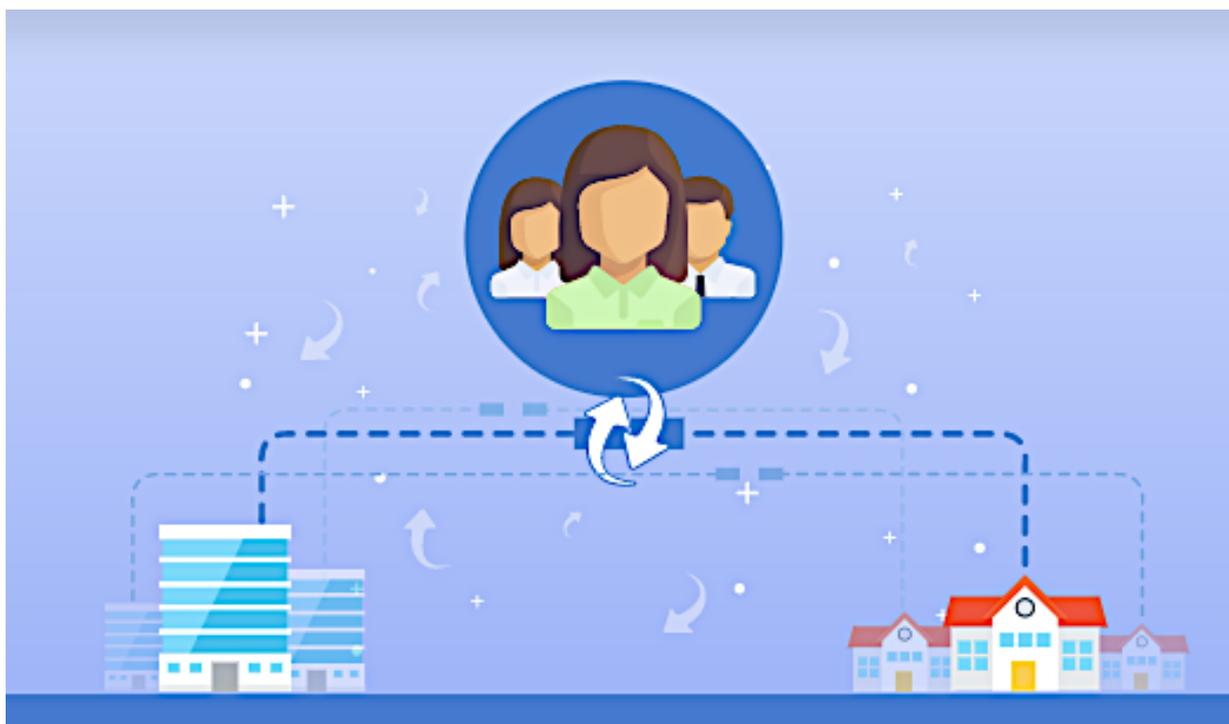
- partecipazione ad attività deliberate dagli organi dell'istituto;
- valutazione del percorso PCTO;
- proficua partecipazione alle attività di Educazione civica;
- superamento di gare ad opportuno livello definito dal dipartimento;
- certificazioni di crediti formativi esterni coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito.



ALLEGATI



ALL. A - PCTO, PERCORSI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO



La disciplina dei **Percorsi di alternanza scuola-lavoro**, di cui al D.Lgs n. 77/2005 e ai commi 33 e seguenti della legge 107/2015, ha subito una recente modifica con i commi 784-787 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2019 n. 145/2018, norma che ha rinominato l'alternanza in "**Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento**" e alla quale è seguita la nota n. 3380 dell'8 febbraio 2019 con cui il MIUR ha fornito indicazioni in merito:

- data la revisione delle ore minime dei percorsi previste, a partire dallo scorso anno scolastico (90 ore nei Licei), gli organi collegiali possono procedere ad un'eventuale rimodulazione della durata, ma sempre in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- stesura di una breve relazione e/o all'elaborato multimediale che i candidati devono presentare in sede di colloquio dell'esame di Stato.

Tutto ciò premesso e tenuto conto dell'orizzonte formativo di riferimento declinato nella progettazione triennale contenuta nel PTOF, a partire dall'a.s.2016/2017 la classe è stata coinvolta



in percorsi di Alternanza scuola-lavoro nel secondo biennio e nel quinto anno del percorso di studio.

L'ISIS "Benedetto Varchi" ha progettato percorsi specifici legati alle esigenze formative degli studenti e alle competenze da conseguire in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo frequentato, tenendo conto delle opportunità culturali, economiche e formative del territorio. In particolare, le varie attività messe in atto hanno avuto l'obiettivo di:

- sviluppare un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi;
- acquisire conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI DI ALTERNANZA

NEL SECONDO BIENNIO E IN QUINTA

Attività svolte nella classe terza

In terza, oltre al corso obbligatorio sulla sicurezza, la classe ha svolto un progetto di classe, in collaborazione con il Museo Galileo di Firenze, per realizzare attività didattiche (video, giochi interattivi, attività laboratoriali) sulla figura di Galileo Galilei rivolte a studenti della scuola primaria.

Il percorso ha seguito le seguenti fasi:

- lezione teorica con partecipazione ad un laboratorio presso il Museo Galileo di Firenze;
- formazione in aula con la partecipazione dei docenti dell'intero consiglio di classe;
- lavoro svolto a casa dai gruppi di lavoro (tre gruppi hanno sviluppato un video su Galileo e tre gruppi hanno preparato esperienze e schede di lavoro su esperimenti da proporre ai bambini di quarta elementare);
- effettuazione del laboratorio progettato con le classi quarte della scuola primaria Don Milani dell'IC Magiotti di Montevarchi.

Con questo percorso la classe ha vinto il concorso provinciale "Storie di alternanza" indetto dalla Camera di Commercio di Arezzo per l'anno scolastico 2018/19 ed è stata premiata nel Maggio 2019 ad Arezzo.



Attività svolte nella classe quarta

In quarta gli studenti hanno seguito vari percorsi (con diversi docenti tutor) in collaborazione con L'Accademia Del Poggio, l'Università di Firenze (stage sulla fotogrammetria e stage di microbiologia), con la Misericordia di Ambra e con l'associazione Mathesis di Firenze (allestimento di una mostra di matematica).

Un gruppo di studenti è stato seguito dal prof. Piccioli per completare un percorso sulla legalità e una studentessa ha partecipato ad un progetto provinciale ("Scopri i tuoi talenti").

Tutti i gruppi di studenti hanno relazionato alla fine dell'anno scolastico per condividere con il resto della classe il proprio percorso e i tre studenti che avevano frequentato il primo semestre all'estero con il progetto Intercultura, hanno riportato la loro esperienza e le presentazioni sono state inserite sul sito della scuola.

Inoltre, la classe ha partecipato ad alcuni incontri di orientamento nell'ambito del progetto "Orienta il tuo futuro" approvato dalla nostra scuola.

Attività svolte nella classe quinta

Le attività svolte in quinta sono state essenzialmente di orientamento: la classe ha preso parte alla conclusione del percorso "Orienta il tuo futuro" e a 5 conferenze on-line di matematica, fisica e scienze organizzate nell'ambito del progetto "Pianeta Galileo" dall'Università di Firenze.

Su iniziativa dell'insegnante di Matematica e Fisica, la classe ha inoltre preso parte a due conferenze online sulla fisica moderna: una con la Scuola Normale di Pisa sulla fisica subatomica e l'altra con la ricercatrice Anadi Canepa del laboratorio Fermilab di Chicago sulla fisica delle particelle.

Atteggiamento e partecipazione della classe

La partecipazione della classe ai percorsi PCTO è sempre stata molto positiva: gli studenti si sono impegnati nelle varie attività proposte con serietà dimostrando senso di responsabilità, capacità di organizzare il proprio lavoro e di collaborare con gli altri.

Competenze globali acquisite

Le competenze acquisite sono state di tipo culturale ma anche operativo, legate alla specificità dei vari percorsi; inoltre, sono state sviluppate competenze di tipo relazionale e sociale quali la



capacità di lavorare in gruppo, comunicare in modo efficace le proprie idee e assumersi delle responsabilità.

Segnalazione di eccellenze e criticità

Tutti gli studenti hanno raggiunto le 90 ore nell'arco del triennio ed alcuni di loro hanno superato il monte ore richiesto. Alcuni alunni si sono distinti negli stage del quarto anno per l'ottimo lavoro svolto; una studentessa, in quarta, ha ricevuto un encomio per le attività realizzate durante lo stage presso la Facoltà di Biologia vegetale e la classe, nel suo complesso, ha ricevuto un riconoscimento a livello provinciale per il percorso effettuato in terza. Non sono emerse particolari criticità se non per motivi legati al difficile periodo che stiamo vivendo e che lo scorso anno ha impedito a qualche percorso di essere concluso in modo regolare.



ALL B. - RELAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE





EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE REFERENTE DELLA CLASSE Prof.ssa Cinzia Parati

Fino al precedente anno scolastico l'acquisizione delle competenze relative a "Cittadinanza e Costituzione" ha investito globalmente il percorso di studi risultando trasversale a tutte le discipline in riferimento a tutti i contenuti e tutte le attività finalizzate ad educare gli studenti ad una partecipazione attiva e consapevole nell'esercizio dei loro diritti e doveri in ambito scolastico. Infatti, l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" ha posto al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale.

In terza e in quarta, durante le ore di Storia, la classe ha affrontato alcune tematiche previste dall'Agenda 2030 sviluppando degli approfondimenti relativi ad alcuni dei goals più significativi.

Dal corrente anno scolastico è stato introdotto ai sensi della Legge 20 agosto 2019 n. 92, l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica che, secondo quanto definito nelle Linee Guida ministeriale, ha le seguenti **finalità**: formare cittadini responsabili e attivi; promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, il rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri; promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza; promuovere il rispetto dell'ambiente e stili di vita basati su una maggiore sostenibilità e consapevolezza anche in riferimento al proprio benessere psico-fisico; sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà. Gli **obiettivi formativi** generali riguardano le seguenti competenze: cittadinanza, alfabetico-funzionale, digitale, personale, sociale, imparare ad imparare, sociale e civica in materia di consapevolezza ambientale, di consapevolezza ed espressione culturali, economica e di sviluppo sostenibile. Il tutto deve essere perseguito in percorsi relativi ai seguenti **nuclei tematici**: Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale.

Nel quinto anno, il primo della nuova Educazione civica, insegnata come disciplina trasversale, il Consiglio di classe ha deliberato la seguente suddivisione:

DOCENTE	DISCIPLINA	Ore I Quadr.	Ore II Quadr.
Cinzia Parati	Italiano	5	6
Lorenzo Piccioli	Storia	5	5
Mirella Sorbello	Scienze	2	6
Alessio Cardeti	Inglese	4	4



1. CONTENUTI AFFRONTATI

Sono stati sviluppati percorsi relativi ai tre nuclei tematici previsti, sulla base delle indicazioni inserite nel PTOF:

COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ (svolto dal prof. Piccioli):

- I crimini contro l'umanità;
- Femminismo e diritti delle donne;
- La nascita dell'ONU;
- L'Unione Europea. La Cittadinanza Europea;
- L'intervento dello stato nell'economia;
- Il referendum;
- I conflitti di lavoro negli stati democratici;
- Le donne e il diritto di voto.

SVILUPPO SOSTENIBILE (svolto dalla prof.ssa Sorbello e dalla prof.ssa Parati):

Prof.ssa Sorbello

- Virus e vaccini: il caso COVID-19;
- Problemi etici connessi all'utilizzo delle biomasse;
- Bioetica: manipolazione genetica e utilizzo delle cellule staminali;
- Progetto "A come Ambiente" .

Prof.ssa Parati

Letteratura e ambiente (lettura, analisi e riflessione su testi letterari connessi a temi attuali riguardanti l'ambiente):

- Italo Calvino, *La scoperta della nuvola* (da *La nuvola di smog*);
- Italo Calvino, *Dov'è più azzurro il fiume* (da *Marcovaldo*);
- Eugenio Montale, *Il trionfo della spazzatura*;
- Italo Calvino, *Leonia* (da *Le città invisibili*);
- Primo Levi, *Ottima è l'acqua* (da *Vizio di forma*).



CITTADINANZA DIGITALE (svolto dal Prof. Cardeti):

Cittadinanza digitale:

- Big Data,
- Digital Identity / authenticity
- Cancel Culture

Politica/Democrazia: Brexit

2. OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

Durante l'anno, la classe ha evidenziato un positivo coinvolgimento nelle attività proposte dai docenti partecipando attivamente alle lezioni. Le attività del percorso di Cittadinanza digitale sono state svolte in lingua inglese e principalmente sotto forma di dibattito partendo da materiale audiovisivo. A questo proposito, gli studenti hanno mostrato interesse per gli argomenti trattati, spesso nuovi per loro, rielaborando i contenuti in maniera personale e critica. Ciò è risultato molto utile per lo sviluppo delle competenze comunicative in lingua straniera.

In particolare, i percorsi scelti dal Consiglio di classe sono stati finalizzati al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:

- possedere gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri e per partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità e dello Stato;
- conoscere i principi fondamentali della Carta costituzionale collegandoli al funzionamento del sistema democratico e alla loro attuazione nella vita civile;
- conoscere e saper analizzare testi letterari che affrontano il tema ambientale e saper sviluppare una riflessione personale in merito;
- saper argomentare la propria opinione intorno a temi della discussione scientifica, politica, etica;
- saper sviluppare una riflessione personale su tematiche affrontate nel percorso di studio;
- conoscere diritti e doveri fondamentali del cittadino in merito alla comunicazione in rete.

Relativamente ai temi affrontati, tutti gli studenti sono in grado di analizzare testi e documenti con gradi diversi di sicurezza; sanno collegare le tematiche sviluppate alla vita personale e alla realtà in cui sono inseriti; sono in grado di saper sviluppare una riflessione personale su temi scientifici utilizzando una corretta argomentazione. Una buona parte di loro è capace di sviluppare collegamenti ed analisi in modo autonomo ed approfondito, gli altri sanno applicare correttamente le indicazioni degli insegnanti. Tutti sono in grado di utilizzare la lingua inglese per riflettere su temi legati alla cittadinanza digitale con linguaggio pertinente; un gruppo consistente denota una acquisizione buona di tali competenze ed alcuni studenti anche ottima.



3. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Le verifiche sono state costituite da prove di varia tipologia: produzione di testi scritti, esposizioni orali, presentazioni alla classe anche con l'uso di strumenti multimediali, ricerche scritte o multimediali svolte individualmente o in gruppo. Alcune attività sono state valutate secondo la metodologia del Debate, suddividendo gli studenti in squadre contrapposte.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state valutate le conoscenze acquisite nell'ambito del percorso sviluppato dalle singole discipline utilizzando la griglia presente nel PTOF. Nella valutazione finale il Consiglio di classe ha valutato anche le seguenti competenze:

5. esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni;
6. collaborare ed interagire positivamente con gli altri;
7. partecipare in modo attivo e personale alle attività proposte;
8. elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese;
9. individuare collegamenti e relazioni elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.

ATTIVITÀ/ PROGETTI CONNESSI

All'interno del percorso di Ed.civica è stato inserito il progetto "A come Ambiente: l'ecologia in classe", proposto dalla Regione Toscana e da Legambiente al fine di promuovere una maggiore consapevolezza sui temi legati al ciclo dei rifiuti, all'economia circolare e agli stili di vita. Il progetto è stato sviluppato con 2 ore di formazione in classe e 2 ore di webinar.



LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE Prof.ssa Cinzia Parati

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe, da me seguita dal terzo anno, si è sempre mostrata interessata ed attenta. Gli studenti hanno partecipato alle lezioni in modo corretto; tutti hanno evidenziato un atteggiamento collaborativo e una concreta volontà di affinare le proprie competenze letterarie ed espositive, sicuramente migliorate nel corso degli ultimi due anni, così come la capacità di interagire durante le lezioni e di approfondire gli argomenti proposti.

Anche nell'ambito della didattica a distanza e nella didattica digitale integrata, la classe ha partecipato con atteggiamento maturo e con impegno costante.

2. CONOSCENZE acquisite

Le conoscenze raggiunte dalla classe, in relazione al programma svolto, risultano mediamente più che discrete ed in un gruppo consistente buone e ottime.

3. COMPETENZE acquisite

Gli alunni hanno acquisito gli strumenti di base per la lettura e l'analisi testuale; sanno usare un linguaggio specifico e sono in grado di orientarsi nell'identificazione degli aspetti caratterizzanti dell'opera letteraria, sia tematici, sia stilistici, anche se con gradi di sicurezza diversi. Appaiono autonomi nell'inquadrare autori e testi nel contesto culturale di appartenenza, pochi presentano una preparazione più manualistica e denotano una minore sicurezza nell'esposizione.

4. CAPACITÀ acquisite

Buona parte degli studenti ha sviluppato sicure capacità di affrontare in modo critico la disciplina, con rielaborazione personale dei temi presi in esame. Alcuni denotano minore autonomia nell'operare sintesi e collegamenti tra temi e autori, ma sanno individuarne gli elementi fondamentali.



5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Il metodo usato è stato essenzialmente quello della lezione frontale, all'interno della quale è stata privilegiata la lettura e l'analisi dei testi quale punto di partenza per ricostruire, anche attraverso la discussione e la riflessione guidata, la poetica dei singoli autori, la loro collocazione nel contesto storico-culturale, la presenza di tematiche peculiari. In alcuni casi gli studenti hanno presentato in classe riflessioni su letture e testi indicati dall'insegnante e ciò ha conferito una maggiore vivacità alla lezione ed ha contribuito all'acquisizione di competenze testuali più sicure.

Negli ultimi due anni scolastici, in occasione dell'emergenza sanitaria, con l'attivazione della DAD e della DDI sono stati adottati i seguenti strumenti e le seguenti strategie: videolezioni mediante l'applicazione di Google Suite "Meet Hangouts", invio di materiale didattico, appunti, esercizi, video e presentazioni inseriti su Classroom, oltre ai servizi della G-Suite a disposizione della scuola.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Periodo di Didattica in presenza

- Libro di testo
- Fotocopie fornite dall'insegnante
- Presentazioni multimediali
- Video

Periodo DDI

- Libro di testo
- Testi disponibili in rete di libera consultazione
- Appunti realizzati da parte del docente
- Presentazioni multimediali
- Video autoprodotti e/o disponibili su Youtube
- Filmati disponibili in rete realizzati a cura della Rai e delle case editrici

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Durante il periodo della didattica in presenza, le prove orali sono state rivolte a valutare le conoscenze e le competenze letterarie, la capacità di selezionare e collegare informazioni, l'esposizione chiara e linguisticamente appropriata. Alle verifiche orali sono stati affiancati questionari con domande aperte, semistrutturate ed analisi di testi letterari.

Le prove scritte hanno proposto le tipologie del nuovo Esame di Stato: analisi del testo, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su



tematiche di attualità. E' stata effettuata a Febbraio una simulazione della prima prova comprendente tutte le tipologie sopra indicate, utilizzando sia tracce ministeriali assegnate in precedenza sia costruite ad hoc dai docenti dell'istituto.

Durante il periodo della DDI, sono state valutate:

- conoscenze, ma soprattutto competenze verificate durante le videolezioni con MEET tramite verifiche scritte, orali, grafiche o pratiche in sincrono, sia singole che di gruppo, test di varia tipologia, interventi spontanei e/o richiesti dal docente durante la videolezione, presentazione e/o discussione di elaborati, ricerche, revisione di lavori effettuati;
- competenze verificate grazie a materiale restituito su CLASSROOM o via e-mail (esercizi, elaborati, test, relazioni, ricerche ecc.).

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione delle prove orali sono stati utilizzati i criteri indicati dal PTOF d'Istituto, mentre nella valutazione delle prove scritte sono stati utilizzati i criteri indicati dal Miur con griglie prodotte dal Dipartimento di Lettere. Per quanto concerne le prove effettuate nella DDI, sono stati utilizzati i criteri indicati dal PTOF integrati dalle indicazioni del Collegio Docenti riportati nel presente documento.

9. PROGRAMMA SVOLTO

Lo svolgimento del programma ha seguito un andamento diacronico ed ha ricostruito ed approfondito il pensiero e la poetica dei vari autori attraverso la lettura e l'analisi dei testi più significativi. In ragione della complessità e della profondità delle sue opere, nella prima parte dell'anno scolastico è stato dato ampio spazio a Leopardi. Sono, poi, stati presi in esame i movimenti letterari e gli autori più significativi che hanno inciso più profondamente nella letteratura italiana del secondo Ottocento e nei primi decenni del Novecento. All'interno del Novecento sono state affrontate le esperienze narrative e poetiche degli autori che hanno maggiormente segnato l'innovazione delle forme, dei generi e delle tematiche. Infine, sono stati proposti alcuni testi scritti nel secondo dopoguerra che affrontano direttamente il rapporto con la storia e la cultura contemporanea. Gli studenti sono stati anche invitati ad operare confronti e riflessioni sulle tematiche incontrate e sono stati sollecitati a richiami e collegamenti con le letterature straniere e con la Storia dell'arte.

STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA

Libri di testo: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, vol. Leopardi, vol. 5 e vol.6, Paravia -Dante Alighieri, *La Divina Commedia*, a cura di Alessandro Marchi, Paravia



Potranno essere oggetto di verifica in sede di colloquio I testi elencati letti e analizzati durante lo svolgimento del programma.

Giacomo Leopardi

La vita - Il pensiero – La poetica del “vago e indefinito”. *Zibaldone di pensieri*: i temi, la teoria del piacere, la poesia tra natura e ragione. Lettura dei seguenti brani: *La teoria del piacere; Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza; Teoria della visione; Teoria del suono; La doppia visione, La rimembranza*. I *Canti* (Canzoni, Idilli, Canti pisano-recanatesi, Ciclo di Aspasia, *La ginestra* e l'ultima fase della poesia leopardiana). Le *Operette morali* e l'arido vero (il titolo, gli argomenti e i temi)- *Dialogo di Federico Ruysch e le sue mummie* (in fotocopia); *Dialogo della moda e della morte* (in fotocopia).

❖ Testi letti e analizzati:

Canti: *L'infinito* ; *La sera del dì di festa*; *A Silvia*; *La quiete dopo la tempesta*; *Il sabato del villaggio*; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*; *A se stesso*; *La ginestra o il fiore del deserto* (ed in particolare i vv.1-51; 111-157; 202-236; 289-317)

❖ Testi letti e analizzati:

Operette morali: *Dialogo della Natura e di un Islandese*; *Dialogo di Tristano e di un amico*; *Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare*; *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*; Brano tratto da *il Copernico* (presente nel libro di testo)

Età postunitaria

Gli intellettuali di fronte alla modernizzazione; la contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati (**La Scapigliatura**: temi, protagonisti e rapporti con il Romanticismo europeo, un crocevia intellettuale, un'avanguardia mancata).

❖ Testi letti e analizzati:

- Emilio Praga, *Preludio*
- Iginio Ugo Tarchetti, *L'attrazione della morte* (brani presenti nel libro di testo tratti dai capp.XV, XXI, XXXIII da *Fosca*) - La figura della donna fatale.

Giosue Carducci

L'evoluzione ideologica e letteraria - Dall'antiromanticismo classicistico all'esotismo evasivo-Le *Rime nuove* e le *Odi barbare*.

❖ Testi letti e analizzati:

Rime nuove : *Pianto antico*

Odi barbare : *Nella piazza di S. Petronio, Alla stazione in una mattina d'autunno*



Il romanzo naturalista e il Verismo

I fondamenti teorici e i precursori- Flaubert e l'impersonalità della narrazione - La poetica di Zola e il ruolo dello scrittore - Il ciclo dei *Rougon Macquart e l'Assommoir* - E. e J De Goncourt, *Prefazione a Germinia Lacerteux*

Giovanni Verga

La vita - I romanzi preveristi- La svolta verista- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista . Impersonalità e regressione - La prefazione all'*Amante di Gramigna* – *La Prefazione ai Malavoglia* Il ciclo dei *Vinti* - L'ideologia verghiana- Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano.

I Malavoglia (l'intreccio, l'irruzione della storia, modernità e tradizione, il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale, la costruzione bipolare del romanzo).

Mastro Don Gesualdo (l'intreccio, l'impianto narrativo, l'interiorizzarsi del conflitto valori-economicità, la critica alla "religione della roba").

❖ Testi letti e analizzati:

Vita dei campi : *Fantasticheria, Rosso Malpelo, La lupa*

Novelle rusticane: *La roba, Libertà*

I Malavoglia : Brani presenti nel libro di testo tratti dai capitoli IV, VII, XV.

Mastro Don Gesualdo: *La morte di Mastro Don Gesualdo* (IV, cap.V)

Il Decadentismo e il Simbolismo

L'origine del termine- La visione del mondo decadente- La poetica del Decadentismo- Temi e miti della letteratura decadente- I rapporti del Decadentismo con Romanticismo, Naturalismo e Novecento. Verlaine, *Languore*. Cenni al romanzo decadente.

I fiori del male di Charles Baudelaire tra perdita d'aureola e spleen

❖ Testi letti e analizzati: *L'albatro; Corrispondenze; Il cigno*

Giovanni Pascoli

La vita e le opere più significative - La visione del mondo, la poetica, l'ideologia politica, i temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali – Le raccolte poetiche.

❖ Testi letti e analizzati:

Il fanciullino: Una poetica decadente

Myricae : *Novembre, L'assiuolo, X agosto, Temporale, Il lampo*

Canti di Castelvecchio: *Il gelsomino notturno*

Poemetti: *La vertigine, Italy* (III, IV, V, VI, VII, VIII)



Gabriele D'Annunzio

La vita e le opere più significative - *Il piacere* (la trama, il protagonista, l'estetismo come scelta di vita e di stile e la sua crisi) - I romanzi del superuomo (i contenuti, l'ideologia e le nuove forme narrative) - Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari - Laudi : il progetto, i temi e lo stile con particolare riferimento ad *Alcyone*.

❖ **Testi letti e analizzati:**

Il piacere : *Il conte Andrea Sperelli* (libro I, cap.II)

Forse che sì forse che no : *L'aereo e la statua antica*

Alcyone: *La sera fiesolana, La pioggia nel pineto, Meriggio, I pastori*

La stagione delle avanguardie e la lirica del Primo Novecento

Il Futurismo – Il manifesto del 1909 e le innovazioni formali del manifesto tecnico della letteratura futurista – *Bombardamento* di F.T. Marinetti.

❖ **Testi letti e analizzati:** Palazzeschi, *E lasciatemi divertire*

I crepuscolari- La definizione e le tematiche- Gozzano "poeta dello choc".

❖ **Testi letti e analizzati:** G. Gozzano *La signorina Felicita ovvero la felicità* (strofe III, V, VI)

Italo Svevo

La vita, la cultura, le tecniche narrative di Svevo. Il primo romanzo: *Una vita* (il titolo, la vicenda, i modelli letterari, l'inetto e l'antagonista, l'impostazione narrativa) - *Senilità* (la vicenda, la struttura psicologica del protagonista, l'inetto e il superuomo, la cultura di Emilio Brentani, l'impostazione narrativa) - *La coscienza di Zeno* (il nuovo impianto narrativo, il trattamento del tempo, le vicende, l'inattendibilità di Zeno narratore, la funzione critica di Zeno, l'inettitudine e l'apertura al mondo). Il monologo di Zeno e il flusso di coscienza di Joyce- Svevo e la psicoanalisi.

❖ **Testi letti e analizzati:**

La coscienza di Zeno

Brani presenti nel libro di testo: *La morte del padre, La scelta della moglie e l'antagonista, La salute "malata" di Augusta, Le resistenze alla terapia, La profezia di un'apocalisse cosmica.*

Luigi Pirandello

La vita – La visione del mondo - La poetica dell'umorismo : "Un'arte che scompone il reale"-
Novelle per un anno – *Il fu Mattia Pascal* (contenuto, impianto narrativo, il protagonista, i temi);



Uno, nessuno, centomila (contenuto, impianto narrativo, il protagonista, i temi); *I quaderni di Serafino Gubbio operatore* (contenuto, impianto narrativo, il protagonista, i temi).

Il teatro: lo svuotamento del dramma borghese e la rivoluzione teatrale di Pirandello. Visione di alcune scene tratte da *Così è (se vi pare)*.

❖ **Testi letti e analizzati:**

Novelle per un anno: *Ciàula scopre la luna, Il treno ha fischiato.*

Il fu Mattia Pascal: Brani presenti nel libro di testo tratti dai capp. VIII e IX, XII e XIII, XVIII.

Uno, nessuno, centomila: Brano tratto dall'ultimo capitolo "Nessun nome"

I quaderni di Serafino Gubbio operatore: "Viva la Macchina che meccanizza la vita!" (dal cap. II); *L'automobile e la carrozzella* (III, I)

Enrico IV: Brano tratto dalla parte finale del dramma presente nel libro di testo: *Il filosofo mancato e la tragedia impossibile*

Così è (se vi pare): *Ecco come parla la verità* (Atto III, scene VII-IX)

Giuseppe Ungaretti

La vita – Le raccolte poetiche -*L'allegria* (La funzione della poesia, l'analogia, la poesia come illuminazione, gli aspetti formali, le vicende editoriali e il titolo, la struttura e i temi) – *Sentimento del tempo* (il "secondo tempo dell'esperienza umana", Roma luogo della memoria, i modelli e i temi) – *Il dolore* (temi e scelte stilistiche)

❖ **Testi letti e analizzati:**

L'allegria: *Il porto sepolto, Veglia, I fiumi, Sono una creatura, Soldati, Mattina*

Sentimento del tempo: *Di luglio*

Il dolore: *Non gridate più, Tutto ho perduto*

Sviluppi della poesia del primo Novecento *Il Canzoniere* di Umberto Saba e la poesia di Quasimodo

❖ **Testi letti e analizzati:** Umberto Saba *Amai, A mia moglie.*

❖ **Testi letti e analizzati:** Salvatore Quasimodo *Ed è subito sera, Alle fronde dei salici*

Eugenio Montale

La vita e le opere più significative - *Ossi di seppia* (il titolo e il motivo dell'aridità; la crisi dell'identità, la memoria, l'indifferenza, il varco; la poetica e le soluzioni stilistiche) – *Le occasioni* (la poetica degli oggetti e il correlativo oggettivo, la donna salvifica) – *La bufera e altro* – *Satura* (l'ironia e il sarcasmo; tra rassegnazione e disincanto). La figura femminile nella poesia di Montale.



❖ **Testi letti e analizzati**

Ossi di seppia: *I limoni, Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Forse un mattino andando in un'aria di vetro*

Le occasioni: *La casa dei doganieri*

La bufera e altro: *L'anguilla, Piccolo testamento*

Satura: *Xenia 1, Ho sceso dandoti il braccio*

Calvino e Pasolini: due sguardi sulla realtà, due stili per raccontare

Calvino La narrativa di Calvino tra filone fantastico, filone realistico e sperimentazione (testi, stile, temi) – *Il barone rampante; La nuvola di smog; Marcovaldo; Le cosmicomiche.*

❖ **Testi letti e analizzati**

Il barone rampante: *Il barone e la vita sociale: distacco e partecipazione; La fine dell'eroe*

Le cosmicomiche: *Tutto in un punto*

Pasolini I romanzi romani (la rappresentazione del popolo e lo sperimentalismo linguistico) - *Gli Scritti corsari* (l'atteggiamento polemico contro la società consumistica).

❖ **Testi letti e analizzati**

Una vita violenta: *Degradazione e innocenza del popolo*

Scritti corsari: *La scomparsa delle lucciole e la mutazione della società italiana*

DIVINA COMMEDIA

Libro di testo: Dante Alighieri, *La Divina Commedia, a cura di A. Marchi*, Paravia

Sono stati letti alcuni canti del Paradiso, integralmente o in modo antologico, al fine di conoscerne le tematiche ed i personaggi più significativi. Sono stati sviluppati i seguenti temi: l'ineffabilità e l'esperienza di Dante; il rapporto con Beatrice; il tema politico; l'incontro con Cacciaguida; l'incontro con Dio e la poesia dell'"oltraggio".

- ❖ **In particolare, sono stati analizzati i seguenti brani:** Canto I vv.1-84; Canto VI vv.1-90; vv.112-142; Canto XVII vv.46-69; vv.121-142); Canto XXXIII (in particolare vv.55-108; vv.115-145).

PRODUZIONE SCRITTA

Gli studenti si sono applicati nella produzione scritta relativa a tutte le tipologie previste dall'Esame di Stato.



LINGUA E CIVILTÀ LATINA

DOCENTE Prof.ssa Cinzia Parati

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è stata da me seguita negli ultimi tre anni del quinquennio. Tutti gli studenti hanno sempre mostrato interesse ed attenzione verso la materia, ma, all'inizio della terza, sono emerse diffuse carenze relative alle competenze grammaticali e traduttive dei testi latini. Tali carenze sono state superate in quarta dalla quasi totalità della classe, grazie ad un recupero mirato e ad un impegno serio e consapevole da parte degli studenti. In quinta la classe ha mostrato un proficuo atteggiamento collaborativo ed ha messo a frutto le indicazioni metodologiche acquisite.

2. CONOSCENZE acquisite

Tutta la classe ha una conoscenza completa, ma qualitativamente diversa, degli autori e dei testi affrontati. Il livello di conoscenza degli argomenti svolti è mediamente discreto e, in alcuni casi, buono e ottimo.

3. COMPETENZE acquisite

Considerando i livelli di partenza, si può affermare che la quasi totalità della classe ha senz'altro compiuto un positivo percorso di maturazione culturale, grazie soprattutto ad un impegno consapevole e costante.

Gli studenti sanno utilizzare le proprie conoscenze per comprendere ed interpretare gli autori studiati; la maggior parte di loro sa analizzare i testi dal punto di vista grammaticale, sintattico e stilistico in modo autonomo; per un gruppo ristretto permangono alcune incertezze, soprattutto nella traduzione e nell'analisi delle strutture morfosintattiche.

4. CAPACITÀ acquisite

Tutta la classe è in grado di operare collegamenti sotto il profilo letterario, avvalendosi delle conoscenze possedute, tra autori e testi; la maggior parte degli studenti sanno sviluppare analisi



approfondite in modo autonomo, gli altri sanno orientarsi correttamente seguendo le indicazioni dell'insegnante.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

La lezione frontale con il coinvolgimento costante degli studenti ha, in genere, costituito la metodologia prevalente. I testi, sia in lingua originale che in traduzione, hanno costituito il punto di partenza per definire ed approfondire contenuti e tematiche.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Testo in adozione: Mortarino, reali, Turazza, *Primordia rerum*, Loescher editore, vol. 3

Fotocopie fornite dall'insegnante

Presentazioni multimediali e filmati

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Secondo quanto indicato dal POF, la preparazione individuale è stata verificata con verifiche orali e con verifiche scritte, comprendenti questionari di letteratura ed analisi di testi degli autori studiati.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Secondo quanto stabilito dalla programmazione di Dipartimento, le prove orali valutano:

- conoscenze letterarie e morfo-sintattiche, comprensione e focalizzazione dell'argomento
- elaborazione personale delle conoscenze
- correttezza espressiva ed uso di un linguaggio specifico
- collegamenti tra temi e autori

Secondo quanto stabilito dalla programmazione di Dipartimento, le prove scritte valutano:

- comprensione del messaggio e del tema
- analisi e contestualizzazione del passo
- la conoscenza delle strutture morfosintattiche
- l'adeguata trasposizione in italiano

9. PROGRAMMA SVOLTO

Lo svolgimento del programma ha seguito un andamento diacronico ed ha ricostruito il pensiero e la poetica dei vari autori attraverso la lettura e l'analisi dei testi più significativi. Del periodo storico



che va dall'età giulio-claudia alla tarda età imperiale è stato sinteticamente presentato il contesto storico-culturale nel quale hanno operato i singoli autori e sono stati forniti i dati fondamentali utili alla comprensione dei generi letterari incontrati nel percorso letterario. Per quanto concerne le *Metamorfosi* di Apuleio la trattazione è stata incentrata sulla novità e sulla peculiarità dell'opera, senza affrontare lo studio dell'autore nel suo complesso.

Lo studio della letteratura è stato sempre accompagnato dalla lettura di testi o in traduzione italiana o in latino. Fra gli autori, maggiore attenzione è stata riservata a Seneca e Tacito, di cui sono stati letti ed analizzati brani interessanti sotto il profilo contenutistico e stilistico; di alcuni autori sono stati letti ed analizzati solo testi in traduzione, utili comunque per comprenderne il pensiero, le tematiche, lo stile.

La trattazione, pur privilegiando il fondamentale sviluppo cronologico, ha evidenziato anche, laddove possibile, analogie e sviluppi tematici.

Libro di testo: Mortarino, Reali, Turazza, *Primordia rerum*, Loescher

L'età dei Giulio-Claudia

Le coordinate storiche – Il clima culturale

La tradizione della favola e Fedro

Lettura e analisi dei seguenti testi:

T2 *Il lupo e l'agnello* (in traduzione)

T3 *Le rane chiedono un re* (in traduzione)

T4 *Il cervo alla fonte* (in traduzione)

T5 *La volpe e l'uva*

T6 *La vedova e il soldato* (in traduzione)

Seneca

La vita- I *Dialogi*: il percorso verso la sapienza (*Consolationes; De brevitae vitae; De ira; De constantia sapientis; De vita beata; De tranquillitate animi; De otio; De providentia*)- Altre opere filosofiche: *De clementia, De beneficiis - Naturales quaestiones- Apokolokyntosis- Epistulae morales ad Lucilium*- Seneca tra potere e filosofia- Il teatro: un messaggio etico-pedagogico- Lo stile di Seneca

Lettura ed analisi brani:

T4 *De clementia: Augusto e Nerone* (in traduzione)



Epistulae ad Lucilium

T7 Epistula 73: Tutte le ambizioni del saggio sono indirizzate alla virtù (in traduzione)

T8 Epistola 96: Vivere militare est (in traduzione)

T10 Epistulae ad Lucilium 47, 1-4 (dal latino)

T12 Epistula 47,10-13- (dal latino)

T17 Epistula I Vindica te tibi – (dal latino)

T14 Naturales quaestiones: Sia la scienza sia la filosofia possono giovare all'uomo (in traduzione)

T20 *De providentia*: Il senso delle disgrazie umane (in traduzione)

La voce della critica: Brevitas e stile senecano

Il Satyricon di Petronio

L'opera e l'autore – Un genere letterario composito – Il contenuto e il narratore – Il rapporto tra narratore e autore – Petronio tra fantasia e realismo

Lettura ed analisi brani (in traduzione):

T1 La decadenza dell'oratoria

T3 Da chi si va oggi? Trimalchione gran signore

T4 Trimalchione giunge a tavola

T7 Il testamento di Trimalchione

T10 La matrona di Efeso

Lucano

Pharsalia: l'epos di Lucano: problemi, personaggi, temi; tra angoscia e irrazionalismo; lingua e stile.

Lettura ed analisi brani (in traduzione):

Proemio vv.1-32 la guerra civile, un comune misfatto

T1 Presentazione di Cesare e Pompeo

T2 La figura di Catone

T3 La necromanzia, una profezia di sciagure

Persio e Giovenale

La satira in età imperiale: Un'arte di contestazione – Lo sdegno irrefrenabile del poeta (brani in traduzione)



Persio: - *Le Satire*- Lingua e stile

Giovenale: l'opera, ideologia e temi, lingua e stile.

Lettura ed analisi brano: T6 Corruzione delle donne e distruzione della società (in traduzione)

L'età dei Flavi

Le coordinate storiche – Il clima culturale

Plinio il Vecchio

La *Naturalis historia* –Lingua e stile

Lettura ed analisi brano: T2 La natura matrigna (in traduzione)

Quintiliano

La vita e le opere – *Institutio oratoria* (contenuto e struttura)

Institutio oratoria

Lettura ed analisi brani (in traduzione):

T5 La scuola è meglio dell'educazione domestica

T6 Necessità del gioco e valore delle punizioni

Marziale

Cenni biografici- le opere: *Xenia, Apophoreta, Epigrammi* – Varietà tematica e realismo espressivo
- Lingua e stile

Lettura ed analisi brani (in traduzione)

La mia pagina ha il sapore dell'uomo

T5 A Domiziano, divenuto censore

T10 Per la piccola Erotion

L'età degli Antonini

Le coordinate storiche – Il clima culturale



Svetonio : Le biografie imperiali – Tra aneddotica e storia

Lettura brano: T1 Caligola, il ritratto della pazzia (in traduzione)

Plinio il Giovane: Il Panegirico a Traiano – l'Epistolario

Lettura ed analisi brano: T4 La morte di Plinio il Vecchio(in traduzione)

Tacito

Cenni biografici- *Agricola*; *Dialogus de oratoribus*; *Germania*; *Annales*; *Historiae* – Il metodo storiografico –Il pessimismo – L'uso delle fonti – Il destino dell'impero- *Lingua e stile* - La storiografia di Tacito, la riflessione sul principato, lo stile, il metodo storiografico, l'artista : un poeta della storia.

Agricola

Lettura e analisi brani (in traduzione):

Agricola, uomo buono sotto un principe cattivo (in traduzione)

Il discorso di Calgaco (in traduzione)

Germania

Lettura e analisi brani :

T3 I Germani sono come la loro terra (dal latino)

Storia, civiltà, cultura: Tacito e la purezza della razza germanica: una mistificazione ideologica

T4 Religiosità dei Germani (in traduzione)

T5 Un popolo di guerrieri (in traduzione)

T8 *Il Dialogus de oratoribus* : La fiamma dell'eloquenza (in traduzione)Confronto tra incipit di Agricola, Annales e Historiae (testi letti in traduzione):

Ora finalmente possiamo respirare (Agricola 1-3)

La promessa di scrivere "senza amore e senza odio" (Historiae I,1)

Raccontare i fatti "sine ira et studio" (Annales 1,1)

Annales

Lettura, analisi e traduzione dal latino del brano sulla morte di Seneca XV, 64, 1; 3-4

La morte di Agrippina (in traduzione) XIV, 7-10



Vita e morte di Petronio, l'anticonformista (in traduzione) XVI, 19

Le *Metamorfosi* di Apuleio

Fonti, struttura, significato allegorico, lingua e stile.

Metamorfosi

Letture ed analisi brani (in traduzione):

Attento lettore, ti divertirai

T2 Lucio riesce a salvare la pelle

T3 Lucio riassume forma umana

T4 Preghiera a Iside

La voce della critica: Le *Metamorfosi* di Apuleio tra irrazionale e misticismo

T6 C'era una volta un re e una regina

T7 Psiche svela l'identità dello sposo

Le prove di Psiche (fotocopia)

T9 Giove stabilisce le nozze tra Amore e Psiche

Figure, temi, motivi: La metamorfosi da Omero ad Apuleio e nella letteratura medievale e moderna



LINGUA E CULTURA STRANIERA-INGLESE

DOCENTE Prof. Alessio Cardeti

1. PROFILO DELLA CLASSE

Gli allievi hanno generalmente mostrato un atteggiamento positivo nei confronti della disciplina e una partecipazione per lo più adeguata.

Per gli allievi che hanno mostrato carenze di base di un certo rilievo, sono state operate azioni di stimolo e previsti interventi di recupero personalizzato (ulteriori spiegazioni, esercitazioni individuali).

In generale il comportamento si è collocato in un sufficiente grado di maturità e responsabilità. Non è stato necessario ricorrere a provvedimenti disciplinari rilevanti.

La classe risulta distribuita in TRE gruppi di livello, come di seguito indicato:

I° gruppo (UNDICI alunni): gli studenti possiedono buone abilità di base ed hanno interiorizzato i contenuti disciplinari, usano i linguaggi specifici in modo chiaro, mostrano ottime capacità di attenzione, intervengono in modo opportuno, hanno acquisito un efficace metodo di lavoro.

II° gruppo (SETTE alunni): gli alunni mostrano discrete abilità di base e possesso dei contenuti, usano coerentemente i linguaggi disciplinari, mostrano attenzione ed impegno accettabili, hanno acquisito un metodo di studio nel complesso adeguato.

III° gruppo (SEI alunni): gli alunni mostrano sufficienti abilità di base e possesso dei contenuti, utilizzano tuttavia i linguaggi disciplinari in maniera a volte elementare e poco rielaborata.

2. CONOSCENZE acquisite

- Conoscenze storico/letterarie afferenti alle culture anglofone.
- Aspetti caratterizzanti delle culture anglofone, con particolare riferimento a Regno Unito e USA.



3. COMPETENZE acquisite

- Comprendere testi scritti relativi sia alla realtà contemporanea che storico/culturale inglese, con particolare attenzione a quelli a carattere letterario.
- Comprendere idee e particolari significativi di testi orali, espositivi e dialogici.

4. CAPACITÀ acquisite

- Produrre testi scritti di varia natura e finalità.
- Sapersi esprimere su argomenti sia a carattere quotidiano e personale che su temi riguardanti la propria cultura e quella dei popoli di lingua straniera.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, lavori di gruppo, ricerche ed approfondimenti, dibattito.

Le attività di classe hanno preso avvio da spunti scritti (letture dal libro) o orali (ascolti) assumendo poi carattere prettamente orale (ricettivo/produttivo). Sono state svolte attività di produzione scritta sia in classe che, con particolare concentrazione, nelle attività assegnate per casa. Gli alunni si sono cimentati in prove di comprensione (orale/scritta), interazione (dialoghi), rielaborazione (presentazioni orali e scritte dei contenuti affrontati) e produzione (task-based communication, produzione di testi ecc).

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo in versione multimediale per LIM. Presentazioni Powerpoint. Fotocopie.

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

- Strumenti di Verifica Sommativa

Prove SCRITTE a quadrimestre, consistenti in molteplici esercizi strutturati (fill the gaps, multiple choice, cloze test) e semi-strutturati (risposte brevi, reading comprehension su un brano proposto, produzione di brevi testi).



Prove ORALI consistenti in quattro prove da svolgersi oralmente: dialogo con l'insegnante (Q&A), monologo a partire da un argomento suggerito (sustained dialogue) e analisi di brani letterari.

- Strumenti di Verifica Formativa

Osservazione degli studenti durante il lavoro di classe. Analisi degli errori (scritto e orale), dialogo diretto con lo studente, discussioni ed esercitazioni di classe.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati oggetto di valutazione, oltre che le conoscenze e competenze specifiche alla materia, anche lo svolgimento dei compiti assegnati, il livello di attenzione e la partecipazione al dialogo educativo, il comportamento in classe ed il rispetto di se stessi e degli altri.

9. PROGRAMMA SVOLTO

- Specification 4 – Revolutions and the Romantic Spirit
 - William Blake
 - London
 - The Lamb
 - The Tyger
 - The Gothic Novel
 - Mary Shelley
 - Frankenstein (summary)
 - Emotion vs Reason
 - William Wordsworth
 - Daffodils
 - P. B. Shelley
 - Ozymandias
 - Jane Austen
 - Pride and Prejudice
- Specification 5 – A Two-Faced Reality
 - The first half of Queen Victoria's Reign
 - Life in the Victorian Town



- The Victorian compromise
- The Victorian Novel
 - Charles Dickens
 - Oliver Twist
 - Hard Times
- New aesthetic theories
- Aestheticism
 - Oscar Wilde
 - The Picture of Dorian Gray
- Specification 6 – The New Frontier
 - The beginning of an American identity
 - Manifest Destiny
 - The Gilded Age
 - The new American business
 - Herman Melville
 - Moby-Dick
- Specification 7 – The Great Watershed
 - The Edwardian age
 - World War I
 - Modern Poetry: tradition and experimentation
 - The War Poets
 - Owen - Dulce et Decorum Est
 - T.S. Eliot
 - The Waste Land
 - The Fire Sermon
 - The modern novel
 - James Joyce
 - Dubliners
 - Ulysses
 - Virginia Woolf
 - Mrs Dalloway
- Specification 8 – A New World Order
 - World War II and after
 - The dystopian novel
 - George Orwell
 - Nineteen Eighty-Four



STORIA

DOCENTE Prof. Lorenzo Piccioli

1. PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico, così come durante il triennio, la classe, nel suo complesso, si è mostrata interessata verso lo studio della Storia e della Filosofia, e un discreto numero di studenti è riuscito a conseguire buoni/ottimi risultati (con punte di eccellenza) sia per le capacità espresse che per le competenze acquisite. Il resto della classe, pur seguendo con costanza, ha conseguito livelli di preparazione diversificati a seconda delle attitudini, e degli interessi prevalenti. In generale il comportamento è stato improntato a maturità e responsabilità, anche se, durante il periodo della DDI, un piccolo numero di studenti si è dimostrato scarsamente incline a rispettare le modalità previste da tale didattica.

2. CONOSCENZE acquisite

Quasi tutta la classe è in possesso dei contenuti fondamentali delle due discipline. Per diversi studenti si tratta di un'acquisizione certa e consapevole, con una profondità che varia a seconda del ritmo di studio e della motivazione individuale. Solo pochi studenti evidenziano il possesso incerto o frammentario di tali conoscenze, soprattutto in ambito storico.

3. COMPETENZE acquisite

Diversi studenti sono in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite per comprendere e interpretare un testo filosofico o storico; inoltre la classe nel complesso è in possesso dei linguaggi specifici.

4. CAPACITÀ acquisite

Vari studenti sono in grado di rielaborare criticamente ed in maniera autonoma le conoscenze; qualcuno ha dimostrato interessi specifici e capacità di approfondimento. Quasi tutti sono capaci di comunicare sia oralmente che per iscritto in maniera generalmente corretta i contenuti delle due materie.



5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Lavoro in classe. Uso, da parte dell'insegnante, di schemi e quadri riassuntivi per facilitare la sintesi, la visione sistematica degli argomenti o la visione cronologica d'insieme anche con l'uso della lavagna elettronica; alternanza di tipologie diverse di presentazione dell'argomento:

- lezione frontale;
- conversazione guidata dopo breve introduzione;
- lettura del libro di testo evidenziando insieme le notizie rilevanti;
- lettura diretta di passi importanti dai testi degli autori e deduzione di concetti;
- lettura di un'opera di un autore; lettura di fonti storiche.

Lavoro richiesto a casa

Consolidamento dei contenuti disciplinari acquisiti in classe e rielaborazione degli stessi attraverso l'uso di appunti e del manuale scolastico.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo. LIM. Presentazioni Powerpoint. Fotocopie.

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Le verifiche hanno avuto una valenza formativa e sono state diversificate nella tipologia: interrogazione orale, questionari ed esercitazioni scritte.

– *prove orali* nella forma di interrogazione- colloquio;

– *prove scritte* quadrimestrali di tipologie diverse nell'ottica del nuovo esame di maturità e delle caratteristiche della terza prova.

La valutazione è stata finalizzata ad accertare conoscenze e competenze acquisite, tenendo conto delle varie prove e dei progressi conseguiti rispetto ai livelli di partenza, attinenti sia all'area cognitiva che relazionale e comunicativa.

In particolare la valutazione conclusiva ha avuto come criteri di riferimento, oltre che il conseguimento degli obiettivi minimi di apprendimento, anche quei requisiti considerati funzionali ad un corretto apprendimento: attenzione, partecipazione, impegno, autonomia nella metodologia di studio, spirito di iniziativa.



8. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti, effettuata secondo verifiche coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti nel PTOF, definiti nei dipartimenti disciplinari, e integrati con il Piano scolastico per la Didattica digitale integrata, si è articolata nelle seguenti fasi:

1. **diagnostica o iniziale**, tesa ad analizzare e descrivere il processo di apprendimento, per l'impostazione di opportune strategie didattiche;
2. **formativa o intermedia**, tesa a individuare potenzialità e carenze, finalizzata all'autovalutazione e al miglioramento dell'azione didattica;
3. **sommativa o finale**, tesa a definire i livelli di abilità e competenze nella valutazione periodica e finale.

9. PROGRAMMA SVOLTO

La seconda rivoluzione industriale.

Governare l'Italia unita

La società di massa.

L'Europa e il mondo agli inizi del '900.

L'Italia giolittiana.

La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa.

L'eredità della grande guerra.

La rivoluzione in Germania, l'insurrezione spartachista, la costituzione e la Repubblica di

Weimar. L'URSS da Lenin a Stalin.

Dopoguerra e fascismo.

La grande crisi, la crisi in Europa. Il New Deal di Roosevelt. Il nuovo ruolo dello stato. I nuovi consumi. La scienza e la guerra. L'eclissi della democrazia.

L'Europa degli anni Trenta.

L'eclissi della democrazia, totalitarismo e politiche razziali, l'ascesa del nazismo, la costruzione del regime, politica ed ideologia del Terzo Reich.



L'URSS e l'industrializzazione forzata, lo stalinismo e le grandi purghe.

Le democrazie e i fronti popolari. La guerra civile spagnola.

Lo stato fascista. Un totalitarismo imperfetto, scuola, cultura e informazione, la politica economica, la politica estera e l'impero, le leggi razziali, l'antifascismo italiano.

La Seconda guerra mondiale.

Il giorno del ricordo: le foibe.

La nascita dell'ONU e le istituzioni economiche mondiali.

L'Unione Europea.

L'Italia repubblicana, l'Italia nel 1945, la repubblica e la costituente, la costituzione e il trattato di pace, il tempo delle scelte.

TESTO IN ADOZIONE: Sabbatucci-Vidotto, *Profili Storici*, Laterza, vol. 2-3.



FILOSOFIA

DOCENTE Prof. Lorenzo Piccioli

1. PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico, così come durante il triennio, la classe, nel suo complesso, si è mostrata interessata verso lo studio della Storia e della Filosofia, e un discreto numero di studenti è riuscito a conseguire buoni/ottimi risultati (con punte di eccellenza) sia per le capacità espresse che per le competenze acquisite. Il resto della classe, pur seguendo con costanza, ha conseguito livelli di preparazione diversificati a seconda delle attitudini, e degli interessi prevalenti. In generale il comportamento è stato improntato a maturità e responsabilità, anche se, durante il periodo della DDI, un piccolo numero di studenti si è dimostrato scarsamente incline a rispettare le modalità previste da tale didattica.

2. CONOSCENZE acquisite

Quasi tutta la classe è in possesso dei contenuti fondamentali delle due discipline. Per diversi studenti si tratta di un'acquisizione certa e consapevole, con una profondità che varia a seconda del ritmo di studio e della motivazione individuale. Solo pochi studenti evidenziano il possesso incerto o frammentario di tali conoscenze, soprattutto in ambito storico.

3. COMPETENZE acquisite

Diversi studenti sono in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite per comprendere e interpretare un testo filosofico o storico; inoltre la classe nel complesso è in possesso dei linguaggi specifici.

4. CAPACITÀ acquisite

Vari studenti sono in grado di rielaborare criticamente ed in maniera autonoma le conoscenze; qualcuno ha dimostrato interessi specifici e capacità di approfondimento. Quasi tutti sono capaci di comunicare sia oralmente che per iscritto in maniera generalmente corretta i contenuti delle due materie.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Lavoro in classe. Uso, da parte dell'insegnante, di schemi e quadri riassuntivi per facilitare la sintesi, la visione sistematica degli argomenti o la visione cronologica d'insieme anche con l'uso



della lavagna elettronica; alternanza di tipologie diverse di presentazione dell'argomento:

- lezione frontale;
- conversazione guidata dopo breve introduzione;
- lettura del libro di testo evidenziando insieme le notizie rilevanti;
- lettura diretta di passi importanti dai testi degli autori e deduzione di concetti;
- lettura di un'opera di un autore; lettura di fonti storiche.

Lavoro richiesto a casa. Consolidamento dei contenuti disciplinari acquisiti in classe e rielaborazione degli stessi attraverso l'uso di appunti e del manuale scolastico.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo. LIM. Presentazioni Powerpoint. Fotocopie.

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Le verifiche hanno avuto una valenza formativa e sono state diversificate nella tipologia: interrogazione orale, questionari ed esercitazioni scritte.

– *prove orali* nella forma di interrogazione- colloquio;

– *prove scritte* quadrimestrali di tipologie diverse nell'ottica del nuovo esame di maturità e delle caratteristiche della terza prova.

La valutazione è stata finalizzata ad accertare conoscenze e competenze acquisite, tenendo conto delle varie prove e dei progressi conseguiti rispetto ai livelli di partenza, attinenti sia all'area cognitiva che relazionale e comunicativa.

In particolare la valutazione conclusiva ha avuto come criteri di riferimento, oltre che il conseguimento degli obiettivi minimi di apprendimento, anche quei requisiti considerati funzionali ad un corretto apprendimento: attenzione, partecipazione, impegno, autonomia nella metodologia di studio, spirito di iniziativa.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti, effettuata secondo verifiche coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti nel PTOF, definiti nei dipartimenti disciplinari, e integrati con il Piano scolastico per la Didattica digitale integrata, si è articolata nelle seguenti fasi:



1. **diagnostica o iniziale**, tesa ad analizzare e descrivere il processo di apprendimento, per l'impostazione di opportune strategie didattiche;
2. **formativa o intermedia**, tesa a individuare potenzialità e carenze, finalizzata all'autovalutazione e al miglioramento dell'azione didattica;
3. **sommativa o finale**, tesa a definire i livelli di abilità e competenze nella valutazione periodica e finale.

9. PROGRAMMA SVOLTO

Kant. Vita ed opere. Critica della Ragion pura e della Ragion pratica.

Fichte. Vita ed opere. L'origine della riflessione fichtiana, la nascita dell'idealismo romantico, la dottrina della scienza. La conoscenza, la morale. il pensiero politico.

Hegel. Vita ed opere. I capisaldi del sistema hegeliano, le tesi di fondo del sistema, idea natura e spirito. Le partizioni della filosofia, la dialettica, le critiche alle filosofie precedenti. La Fenomenologia dello Spirito. L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio, la logica e la filosofia della natura (caratteri generali), la Filosofia dello Spirito. lo Spirito soggettivo. lo Spirito oggettivo. Diritto, moralità e eticità. Famiglia, società civile e stato. La filosofia della storia, lo Spirito assoluto. La filosofia e la storia della filosofia.

Schopenhauer. Vita ed opere. Le radici culturali, il velo ingannatore del fenomeno, l'essenza del mondo, la volontà di vivere. il pessimismo. La critica alle varie forme di ottimismo, le vie della liberazione dal dolore.

Kierkegaard. Vita ed opere. Il concetto di ironia, l'esistenza come possibilità e fede. Dalla ragione al singolo, gli stadi dell'esistenza. Dalla disperazione alla fede.

La sinistra hegeliana e Feuerbach.

Marx. Vita ed opere. La critica ad Hegel, la critica allo stato moderno e al liberalismo, la critica all'economia borghese, il distacco da Feuerbach, la concezione materialistica della storia, il manifesto del partito comunista, il capitale, la rivoluzione e la dittatura del proletariato, le fasi della futura società.

Il positivismo sociale. Comte. il positivismo evolutivistico. Darwin e Lamarck.

Nietzsche. Vita ed opere, il rapporto con il nazismo, le caratteristiche del pensiero, le fasi del filosofare, il periodo giovanile, il periodo illuministico, il periodo di zarathustra, l'ultimo Nietzsche.



Freud. Vita ed opere. La scoperta dell'inconscio, la teoria della sessualità, la teoria dell'arte, la religione e la civiltà.

TESTO IN ADOZIONE

Abbagnano-Fornero, *Storia della filosofia*, Pearson, voll. 2-3.



MATEMATICA

Docente: Prof.ssa Cecilia Magni

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe, che conosco dalla prima, ha sempre avuto un atteggiamento positivo e collaborativo. Sono presenti alcuni studenti particolarmente motivati e dotati di ottime capacità di analisi accanto ad altri che si sono comunque sempre impegnati seriamente nello studio ottenendo un profitto buono o discreto. Solo pochi studenti hanno avuto un percorso più difficile sia per problemi legati alla sfera familiare/psicologica che per la scarsa capacità di organizzare il proprio lavoro. La classe, che ho anche seguito come tutor PCTO dalla terza, ha sempre partecipato con interesse alle iniziative proposte ed è sicuramente maturata nel corso del triennio sia per quanto riguarda la capacità di organizzarsi nello studio che dal lato delle relazioni interpersonali.

2. CONOSCENZE acquisite

Le conoscenze acquisite, relative al programma di analisi matematica previsto per la classe quinta, sono nel complesso discrete. Diversi studenti hanno raggiunto un profitto buono e in qualche caso ottimo.

3. COMPETENZE acquisite

Gli studenti sanno applicare discretamente le proprie conoscenze di analisi matematica per studiare una funzione reale di variabile reale; sanno utilizzare il concetto di derivata per la risoluzione di problemi matematici e fisici; sanno utilizzare in modo soddisfacente il calcolo integrale per la risoluzione di problemi (calcolo di aree e di volumi) e la risoluzione di equazioni differenziali anche collegate a problemi di fisica.

4. CAPACITÀ acquisite

Le capacità acquisite, naturalmente in modo differenziato a seconda dello studente, sono:

capacità di applicazione delle conoscenze per la risoluzione di problemi e per lo studio di grafici di funzioni; capacità di utilizzare un linguaggio appropriato per definire i concetti fondamentali; capacità di svolgere alcune dimostrazioni; capacità di stabilire collegamenti tra matematica e fisica utilizzando i concetti dell'analisi matematica.



5. METODOLOGIE DIDATTICHE

- a. **Lavoro in classe:** spiegazione di un argomento e discussione con la classe; momenti di lavoro collaborativo in classe per la risoluzione di problemi.
- b. **Lavoro a casa:** sono stati assegnati esercizi per acquisire le tecniche e le procedure dell'analisi matematica e problemi più complessi per stimolare la capacità di modellizzazione e applicazione delle proprie conoscenze.
- c. **Didattica a distanza:** durante la d.a.d. gli argomenti sono stati presentati utilizzando la lavagna Jamboard e stimolando gli interventi degli studenti.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Ho utilizzato le mie dispense "Appunti di matematica 5" - reperibili sul sito Matematicainnrete.it

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Prove di verifica sommativa: verifiche orali al termine di un tema che consistono nella soluzione di un problema; verifiche scritte; richiesta di elaborati su un tema assegnato o un problema da risolvere.

Prove di verifica formativa: correzione dei problemi da svolgere a casa, risoluzione collettiva di esercizi e problemi, interventi sugli argomenti trattati.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è tenuto conto della partecipazione e dell'attenzione dimostrata durante le lezioni, della puntualità nella consegna dei lavori assegnati (sia individuali che di gruppo) oltre naturalmente che dei risultati delle prove scritte/orali valutate secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti.



9. PROGRAMMA SVOLTO

Funzione reale di variabile reale Definizione di funzione reale di variabile reale. Dominio, codominio e grafico di una funzione. Esempi di funzioni reali di variabile reale. Funzione inversa. Funzione composta.

Limiti di una funzione Definizioni. Teorema dell'unicità del limite ; teorema del confronto ; teorema della permanenza del segno. Operazioni sui limiti . Limiti che si presentano in forma indeterminata. Limiti notevoli. Calcolo di limiti. Asintoti di una funzione.

Funzioni continue Definizione. Esempi di funzioni continue. Punti di discontinuità. Teoremi fondamentali sulle funzioni continue (enunciati).

Teoria delle derivate Definizione di derivata e suo significato geometrico. Esempi di funzioni non derivabili in un punto: punto angoloso, cuspide e flessi a tangente verticale. Teorema sulla continuità delle funzioni derivabili.

Derivate di alcune funzioni elementari. Regole di derivazione. Derivata della funzione composta e della funzione inversa. Derivate delle funzioni inverse delle funzioni goniometriche. Derivate successive. Significati in fisica della derivata. Differenziale di una funzione.

Massimi e minimi di una funzione Teoremi di Rolle, Cauchy e Lagrange. Corollari del teorema di Lagrange. Teorema di De L' Hospital (enunciato). Teorema relativo alla concavità e ai flessi del grafico di una funzione .

Studio del grafico di una funzione

Problemi di massimo e minimo assoluto

Integrale indefinito Funzioni primitive di una funzione data. Integrali indefiniti immediati. Integrazione mediante scomposizione o semplice trasformazione della funzione integranda. Integrazione delle funzioni razionali. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti.

Integrale definito Definizione dell'integrale definito. Proprietà dell'integrale definito. Teorema della media. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo dell'integrale definito.

Calcolo di aree di domini piani. Volume di solidi di rotazione. Significati in fisica dell'integrale definito. Integrali impropri.

Equazioni differenziali Equazioni differenziali del primo ordine. Esempi di problemi risolvibili con equazioni differenziali.



FISICA

DOCENTE Prof.ssa Cecilia Magni

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha sempre seguito le lezioni con attenzione partecipando in modo costruttivo. Alcuni studenti si sono dimostrati molto interessati a questa disciplina e anche il lavoro nel laboratorio di fisica è sempre stato svolto da tutti in modo positivo. L'impegno nello studio è stato nel complesso buono ed i risultati mediamente più che discreti con studenti che hanno ottenuto un ottimo profitto.

2. CONOSCENZE acquisite

Le conoscenze acquisite riguardano l'elettromagnetismo e i concetti basilari della teoria della relatività e della fisica quantistica.

Il profitto medio della classe è più che discreto: alcuni studenti hanno raggiunto un'ottima conoscenza degli argomenti trattati e la maggiorparte una conoscenza buona o discreta.

3. COMPETENZE acquisite

Gli studenti sanno applicare le conoscenze acquisite per la risoluzione di problemi di elettromagnetismo e semplici problemi di teoria della relatività e fisica quantistica; hanno sviluppato competenze di tipo laboratoriale realizzando e documentando esperienze soprattutto relative all'elettromagnetismo; hanno imparato a ricercare in modo autonomo approfondimenti sulle tematiche trattate.

4. CAPACITÀ acquisite

Gli studenti sanno enunciare le leggi dell'elettromagnetismo e della fisica moderna con un linguaggio appropriato utilizzando, quando è opportuno, una formalizzazione matematica;

sanno risolvere problemi relativi all'elettromagnetismo e alla fisica moderna;

sanno utilizzare la matematica per "modellizzare" dei fenomeni reali e studiarli in modo quantitativo;

sanno inquadrare in un contesto storico la teoria dell'elettromagnetismo, della relatività e della fisica quantistica.



5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Si è sempre cercato di stimolare l'interesse e la curiosità degli studenti sviluppando una lezione "dialogata" e in relazione all'elettromagnetismo sono state proposte attività di laboratorio realizzate in piccoli gruppi.

Sono state proposte ricerche di approfondimento, attraverso la modalità dei lavori di gruppo, su alcuni argomenti relativi al programma svolto: "La guerra delle correnti: la disputa tra Edison e Tesla"; "Da Maxwell a Hertz: dalla previsione alla produzione delle onde elettromagnetiche"; "Le applicazioni delle onde elettromagnetiche: dalle telecomunicazioni alle applicazioni mediche"; "Lo spazio-tempo di Einstein"; "La formula più famosa della fisica: $E = mc^2$ "; "Lo spazio curvo della relatività generale e i buchi neri"; "La doppia natura della luce"; "Alla scoperta dell'atomo".

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Il libro di testo "Fabbri, Masini, Baccaglini, Quantum 3"; simulazioni di fisica della piattaforma Phet dell'Università del Colorado; filmati e simulazioni reperiti in rete.

Particolarmente utile e stimolante si è rivelata la partecipazione a diverse conferenze on-line sulla fisica moderna, alcune organizzate nell'ambito del progetto Pianeta Galileo a cui la nostra scuola aderisce da anni, una organizzata dalla Scuola Normale di Pisa e una progettata in modo autonomo con il laboratorio Fermilab di Chicago.

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Le verifiche sono state sia di tipo sommativo (scritte o orali) che di tipo formativo (interventi orali durante la d.a.d., consegne collaborative su problemi o approfondimenti di temi). Sono state inoltre valutate le relazioni (sia individuali che di gruppo) sulle esperienze di laboratorio effettuate e le presentazioni sugli approfondimenti relativi alle varie parti del programma svolte per tutto il secondo quadrimestre.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle prove sommative scritte e orali valutate secondo quanto stabilito nel P.O.F., anche della partecipazione e dell'impegno dimostrato nelle varie attività proposte (discussione in classe e durante le conferenze on-line, attività di laboratorio, lavori di approfondimento e di ricerca).



9. PROGRAMMA SVOLTO

MAGNETISMO

Campi magnetici generati da magneti e da correnti. Interazione magnete-corrente: l'esperienza di Oersted. Interazioni magnetiche tra correnti elettriche: l'esperienza di Ampère. Il vettore campo magnetico. Il campo magnetico generato da alcune distribuzioni di corrente. Forze magnetiche sulle correnti e sulle cariche elettriche: la forza di Lorentz. Il moto di una carica in un campo magnetico. Acceleratori di particelle. Le proprietà magnetiche della materia. L'azione del campo magnetico su una spira percorsa da corrente: il motore elettrico. Il flusso e la circuitazione del campo magnetico.

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

La corrente indotta. La legge di Faraday-Lenz. Il coefficiente di autoinduzione. Studio del circuito RL. Energia del campo magnetico. Studio del circuito LC. L'alternatore. La corrente alternata. Il trasformatore.

ONDE ELETTROMAGNETICHE

Le equazioni di Maxwell. La propagazione delle onde elettromagnetiche. Proprietà delle onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico. Applicazioni delle onde elettromagnetiche.

TEORIA DELLA RELATIVITÀ'

L'esperienza di Michelson-Morley. Le trasformazioni di Lorentz. I fondamenti della relatività ristretta. Il concetto di simultaneità. La dilatazione dei tempi. La contrazione delle lunghezze. La composizione relativistica delle velocità. Dinamica relativistica: la massa come forma di energia.

L'equazione di Einstein: $E = mc^2$.

La relatività generale. Equivalenza tra massa inerziale e massa gravitazionale. Principio di relatività generale. La gravità e la curvatura dello spazio-tempo. Le verifiche sperimentali della relatività generale. Le onde gravitazionali.

FISICA QUANTISTICA

La radiazione di corpo nero e i quanti di Planck. La teoria corpuscolare della luce. L'effetto fotoelettrico. I primi modelli atomici. La spettroscopia e la quantizzazione dell'atomo nucleare. Il modello di Bohr dell'atomo di idrogeno.

La doppia natura delle particelle: la lunghezza d'onda associata ad una particella introdotta da de Broglie. L'esperimento della doppia fenditura e la diffrazione degli elettroni.



SCIENZE NATURALI

DOCENTE Prof.ssa Mirella Sorbello

1. PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni/e dell'attuale 5 CSC non hanno giovato della continuità didattica nell'insegnamento delle Scienze Naturali. Infatti nei primi tre anni del percorso liceale hanno cambiato ogni anno l'insegnante della materia in oggetto. Questa discontinuità li ha penalizzati poiché si sono dovuti adeguare a metodi, ritmi e strumenti didattici assai differenti da docente a docente.

La situazione di partenza, nella classe quarta, è apparsa lacunosa in alcuni aspetti della chimica inorganica ed organica e della biologia, mancando i prerequisiti fondamentali per la costruzione delle competenze del quarto e poi del quinto anno del liceo scientifico. Nonostante ciò l'insegnante ha trovato alunni desiderosi di apprendere, incuriositi al mondo delle scienze, a volte polemici e a tratti delusi nelle aspettative della scuola da loro scelta, ma dotati già di un ottimo metodo di studio acquisito nel percorso liceale. Con quasi tutti gli alunni si è creato da subito un clima propositivo che li ha motivati ad applicarsi allo studio senza riserve.

2. CONOSCENZE acquisite

Dal principio del quinto anno gli studenti/sse, seppur con le difficoltà iniziali dovute al recupero delle conoscenze di chimica e biologia del programma non svolto a causa della DAD dell'a.s. precedente, effettuate durante l'estate 2020 in modo autonomo e successivamente riprese assieme all'insegnante nelle prime settimane dell'anno in corso durante la didattica in presenza, si sono impegnati con continuità e dedizione e hanno raggiunto mediamente un buon livello di preparazione, permangono in alcuni di loro, alcune difficoltà nell'esposizione fluida e rigorosa dei concetti appresi, in alcuni casi i livelli raggiunti appaiono ottimi.

La maggior parte degli alunni/e a fine anno scolastico possiede adeguate conoscenze di base ma soprattutto sa utilizzare un efficace metodo di studio e manifesta buone abilità di orientarsi all'interno della disciplina.

Nonostante la DAD non favorisca il processo di apprendimento e tenda ad allargare la forbice tra coloro che hanno già acquisito un metodo di studio strutturato e coloro i quali devono ancora maturare uno studio autonomo e proficuo, l'insegnante è riuscita a portare a termine il programma previsto nei tempi stabiliti anche fornendo spunti per realizzare una serie di lavori di gruppo allo scopo di motivare gli alunni più stanchi.



3. COMPETENZE acquisite

Il dialogo didattico si è incentrato su un rapporto chiaro e assai proficuo, propositivo e stimolante, basato sul rispetto reciproco, la collaborazione e la partecipazione attiva alle attività proposte. L'insegnante ha mirato al raggiungimento di una buona base di competenze puntando deliberatamente a suscitare la curiosità per i molti ambiti toccati dal nutrito programma del quinto anno del liceo scientifico. Lo scopo è stato quello di:

- Comprendere, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana.

4. CAPACITÀ acquisite

Complessivamente gli alunni hanno mostrato interesse, attenzione, curiosità e vivacità intellettuale, autocontrollo, capacità organizzativa, spirito collaborativo. I risultati ottenuti sono adeguati all'impegno profuso anche se non omogenei.

L'apprendimento da parte degli studenti dei procedimenti della ricerca scientifica si realizza anche attraverso la pratica delle tecniche e delle metodologie delle discipline scientifiche, attraverso l'utilizzo dei laboratori. Le capacità acquisite sono in linea con gli obiettivi dell'insegnamento liceale:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali).



5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel corso dell'anno scolastico sono state utilizzate strategie di insegnamento/apprendimento utilizzando schemi, raffigurazioni, mappe concettuali nel tentativo di semplificare i contenuti e rendere più piacevole e immediato l'apprendimento della materia.

Le metodologie sono andate dalla lezione frontale a quella interattiva (scoperta guidata), dal lavoro individuale a quello di gruppo.

Si è cercato di stimolare la curiosità degli studenti presentando numerosi esempi di carattere pratico. L'approccio è stato sempre intuitivo e chiarito da numerosi esempi.

L'attività didattica si è articolata, in generale, attraverso:

- lezione frontale (uso di mappe e schemi logici, ppt e video) sia in presenza che in DAD;
- interattiva con la LIM (video scientifici, link, documentari);
- Esperienze di biologia e di chimica nel laboratorio di scienze;
- cooperative learning;
- costruzione di materiale didattico;
- Debate;
- Partecipazione attiva a conferenze on line e progetti educativi.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

I materiali didattici utilizzati hanno supportato un insegnamento teorico ed esemplificativo degli argomenti trattati, utilizzando a tale scopo materiali creati dagli stessi studenti; i supporti informatici (ppt e video) sia in presenza che in DAD, ebook, i filmati disponibili on line e su supporti digitali didattici, documentari e rubriche televisive di approfondimento, libri scientifici specializzati (in formato cartaceo o in pdf), incontri con gli autori e conferenze scientifiche (on line) e attività laboratoriali in presenza.

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Le verifiche sono state orali (anche utilizzando il supporto informatico del programma power point) sia singole che a piccoli gruppi (una in presenza e/o una in DAD nel primo quadrimestre ed una nel



secondo quadrimestre), scritte strutturate e semistrutturate (una nel primo e tre nel secondo quadrimestre) anche su esperienze di laboratorio.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per prove scritte ed orali:

1. Correttezza dei contenuti
2. Pertinenza delle risposte
3. Completezza della trattazione
4. Utilizzo del lessico scientifico
5. Chiarezza espositiva
6. Capacità di sintesi
7. Rielaborazione personale

A integrazione dei risultati conseguiti nelle verifiche orali e scritte gli alunni sono stati valutati in base ai seguenti elementi:

1. Metodo di studio
2. Interesse e partecipazione
3. Impegno
4. Progresso e continuità nei risultati

Per la griglia di valutazione si fa riferimento al PTOF.

9. PROGRAMMA SVOLTO

Biochimica:

- Le biomolecole: struttura e funzione
- Bioenergetica
- Il metabolismo dei carboidrati, dei lipidi e delle proteine
- Gli aspetti fotochimici della fotosintesi

Biologia: Apparato digerente

Biologia molecolare e ingegneria genetica:

- Regolazione dell'espressione genica nei procarioti e negli eucarioti



- DNA ricombinante e altre tecniche della biologia molecolare
- Biotecnologie
- Applicazioni

Scienze della Terra: i modelli della Tettonica globale

- Le teorie: dalla deriva dei continenti alla tettonica delle placche
- Paleomagnetismo
- Placche e margini di placca; distribuzione dei sismi e dei vulcani



DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE Prof.ssa Lucia Francini

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe si è mostrata nel complesso molto interessata alla disciplina e motivata nello studio. Sotto il profilo relazionale la classe si è caratterizzata per un atteggiamento più che positivo. La maggior parte della classe possiede un livello di conoscenze buono ed è capace di orientarsi con sicurezza tra i temi proposti dalla disciplina operando gli opportuni collegamenti. Il comportamento è stato corretto.

2. CONOSCENZE acquisite

La classe ha mediamente conseguito una conoscenza discreta o buona degli argomenti di storia dell'arte. Sono stati mediamente acquisiti gli elementi essenziali per una corretta lettura dell'opera d'arte in relazione alla analisi del linguaggio visivo per il riconoscimento dei caratteri distintivi di ogni stile e movimento artistico.

3. COMPETENZE acquisite

La classe è nel complesso in grado di riferire quanto appreso in modo corretto ed ha maturato un quadro sufficientemente chiaro delle strumentalità di base specifiche della disciplina. La prioritaria competenza acquisita è stata soprattutto lo sviluppo di una metodologia autonoma e personale di lettura e interpretazione critica di un'opera d'arte. Gli studenti hanno acquisito la capacità di mettere in relazione gli argomenti trattati con contenuti paralleli di altre discipline in particolare con Italiano, filosofia e storia eseguendo un buon lavoro interdisciplinare.

4. CAPACITÀ acquisite

La classe nel complesso è in grado di riferire con una strumentalità di base le principali correnti artistiche contemporanee e di collocarle in un determinato contesto storico e sociale di operare confronti e di cogliere collegamenti tra le discipline ed ha maturato una certa capacità di elaborazione autonoma e critica di quanto appreso.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

La normale lezione frontale è stata affiancata da momenti di libera discussione in classe dei temi che hanno più coinvolto gli studenti con approfondimenti alla Lim navigando in Internet. Nel corso del primo quadrimestre attraverso delle specifiche griglie di analisi e interpretazione di un'opera d'arte i



discenti hanno potuto effettuare delle letture di alcune opere d'arte in modo autonomo. Tale metodologia di lettura è strutturata in modo da sviluppare la capacità denotativa e connotativa degli elementi descritti nell'opera d'arte.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

I materiali didattici usati sono stati principalmente il libro di testo in adozione e visualizzazioni alla LIM di video e documentari ed anche naturalmente di opere d'arte non presenti nel testo di storia dell'arte.

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

La valutazione delle conoscenze e della capacità maturate è avvenuta attraverso prove scritte di Storia dell'Arte con domande a risposta aperta non strutturate e verifiche orali. Nel secondo quadrimestre le verifiche sono state sia scritte che orali.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni sono state effettuate tenendo presente il livello di partenza di ciascuno alunno e sono derivate da una serie di prove di verifica scritte o orali. Inoltre la valutazione è scaturita da un giudizio che include l'impegno e l'interesse dimostrati per il lavoro scolastico, i modi e dei tempi di apprendimento, l'acquisizione dei contenuti e del metodo di lavoro.

9. PROGRAMMA SVOLTO

Riguardo al programma svolto, è stata necessaria una rimodulazione in itinere dello stesso, rispetto alla programmazione iniziale. Questa è stata determinata da varie cause: emergenza covid, approfondimenti sugli argomenti trattati richiesti dai discenti, lavoro di approfondimento disciplinare verso le materie umanistiche, in previsione della prova orale dell'esame di stato. Inoltre lo svolgimento di verifiche prevalentemente orali, effettuate anche a causa dell'emergenza covid, hanno dilatato notevolmente i tempi.

Impressionismo: caratteri generali

Le caratteristiche della pittura accademica. Esempio illustre di pittura accademica: W. Bouguereau. Il Salon. L'antiaccademismo dei pittori impressionisti. L'influenza del positivismo. Il rapporto con le innovazioni tecnico-scientifiche.

A. Renoir: Ballo al Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri

Edouard Manet, la Colazione sull'erba, l'Olympia, il Bar alle Folies-Bergères.



Claude Monet, *Impressione, sole nascente; la Cattedrale di Rouen*,
Edgar Degas, *La lezione di danza; L'assenzio*

Postimpressionismo

Caratteri generali della pittura post-impressionista. Il superamento del realismo. L'influenza delle stampe giapponesi.

Divisionismo. G.Seurat : Una domenica alla grande Jatte.

Paul Cézanne La formazione, il periodo impressionista.

Opere analizzate: *I giocatori di carte; Natura morta con tenda e brocca di fiori, Donna con caffettiera. Le bagnanti;*

Van Gogh: La vita dell'autore; la formazione dell'artista, il periodo ad Arles e la convivenza con Gauguin nel 1888, la malattia mentale, la tragica fine.

Opere analizzate: *I mangiatori di patate; Il ponte di Langlois, Vaso con i girasoli, Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi; La camera dell'artista ad Arles. Il caffè di notte, Semiatore con sole che tramonta.*

Paul Gauguin: La vita dell'autore; la formazione, il periodo bretone e il cloisonnisme, la vita nelle isole dei mari del Sud. La poetica e il mito del "buon selvaggio".

Opere analizzate: *Cristo giallo; Ta matete, L'oro dei loro corpi*, Visione dopo il sermone*

Art Nouveau

Caratteri generali dello stile. IL fine etico ed estetico in relazione allo sviluppo industriale. La nascita dei nuovi concetti di arte applicata e design.

Antoni Gaudì Opere analizzate: *Casa Milà; Casa Battlò La Sagrada familia*

Guimard: *Ingresso alla metrò di Parigi.*

G.Klimt L'influenza delle teorie di Sigmund Freud nell'arte di Klimt, l'indagine del rapporto tra èros e thànatos, il mito klimtiano della donna fatale. Le varie tipologie femminili nella cultura dell'epoca.

Opere analizzate: *Giuditta I, Ritratto di Adele Bloch Bauer, Giuditta II, Fregio di Beethoven, Il bacio, Giurisprudenza e Medicina*

E.Munch *IL grido*



Le avanguardie storiche

Introduzione all'arte del Novecento: la trasformazione del sistema economico e sociale dell'arte. Il concetto di commercializzazione e spettacolarizzazione dell'arte e dell'oggetto artistico. La funzione dell'arte e dell'artista nella società di massa.

Fauves

Caratteri generali dello stile. .

Henri Matisse: Opere analizzate: Donna con cappello; *La danza*; *La stanza rossa* , *Nudo rosa***La musica (1909)* *La musica (1939)* *Ritratto di André Derain*

Maurice de Vlaminck Il ponte di Chatou, la ballerina del Rat Mort.

Espressionismo tedesco: La Bruce *Ernst Ludwig Kiechner* Marcella, Potsdamer Platz, Nollendorf Platz

Opere analizzate: Scena di strada berlinese; Marcella*confronto stilistico con Donna in camicia di Derain

La scuola di Parigi

Amedeo Modigliani

Nudo con braccia aperte , *Ritratto di Jeanne Hébuterne*, *Ritratto di Paul Guillaume*

Marc Chagall

Opere analizzate: *Autoritratto con sette dita* ; *La passeggiata*

Il cubismo.

Nascita e sviluppo del movimento pittorico e caratteri generali della pittura cubista. Distinzione tra le fasi dello stile: Il cubismo originario, il cubismo analitico e il cubismo sintetico.

Opere analizzate: Cubismo originario: Pablo Picasso: *Case in collina a Horta de Ebro* e *Les demoiselles d'Avignon*, Cubismo analitico *ritratto di Ambroise Vollard* e *Il portoghese*

Cubismo Sintetico :

G. Braque: *Aria di Bach*, **P.Picasso:** *Natura morta con sedia impagliata* , *Bottiglia di Bass*, *clarinetto*, *chitarra*, *violino*, *giornale*, *asso di fiori*, **Juan Gris:** *Le tre carte*, *La bottiglia di Anice**



Pablo Picasso : Caratteri generali della sua pittura. **Periodo blu.** : Poveri in riva al mare, **Periodo rosa.** *I Saltimbanchi* . Il periodo classico. *due donne che corrono sulla spiaggia.* **Picasso anni trenta;** *Guernica. Ritratto di Dora Maar**, *Ritratto di Marie Therese Walter**

Futurismo Caratteristiche generali : lettura dei manifesti tecnici di pittura e scultura

U.Boccioni opere analizzate: *La città che sale, Gli addii, Quelli che vanno, Forme uniche nella continuità dello spazio.*

Astrattismo

V. Kandinsky

Caratteristiche fondamentali. Concetti fondamentali tratti dal testo " Lo spirituale dell'arte". Il principio di necessità interiore.

Opere analizzate:

Kandinskij: Primo acquarello astratto, Impresione V Parco

Su bianco II

Piet Mondrian Neoplasticismo, Il Neoplasticismo olandese Gerrit Rietveld : Casa Schroeder, Poltroncina in giallo, blu e rosso

Dadaismo

Il Dadaismo come espressione della grande crisi delle coscienze durante la prima guerra mondiale. La rivolta morale e culturale di dada. L'avversione alla guerra, gli schieramenti politici. Le finalità del dadaismo.

Marcel Duchamp : Il concetto di " ready-made ". La dissacrazione delle convenzioni dell'ambiente artistico. Il concetto di mercificazione e spettacolarizzazione dell'arte.

Opere analizzate: , *Ruota di bicicletta; Fontana; L.H.O.O.Q (La Gioconda con i baffi), scolabottiglie.*

Man Ray : Cadeau, Le violon d'Ingres

Metafisica

Giorgio De Chirico; Opera analizzate: Melanconia ; Muse inquietanti

Il Surrealismo

Il Surrealismo come espressione autentica dell'"io" e i suoi rapporti con la psicanalisi.



L'automatismo psichico.

René Magritte

Opere: Il tradimento delle immagini, Golconde , Impero delle luci

Salvador Dalí

Il metodo paranoico-critico

Opere analizzate :*Enigma del desiderio* ,*mia madre, mia madre*, *La persistenza della memoria*, Autoritratto molle con pancetta fritta*, *Sogno causato dal volo di un ape** , *Apparizione di un volto e di una fruttiera*.*Venere di Milo a cassetti*

L'architettura moderna

F.L. Wright: L'architettura organica.

Opere analizzate: Casa Kaufmann

Le Corbusier

I cinque punti dell'architettura . Le funzionalità abitative. Concetto di Modulor.

Opere analizzate: Villa Savoie, L'Unité d'habitation di Marsiglia, La chiesa di Ronchamp.



SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE Prof.ssa Paola Trenti

PROFILO DELLA CLASSE

Ho conosciuto gli alunni soltanto quest'anno per cui non sono in grado di ripercorrere l'evoluzione di ognuno di loro in ambito educativo e didattico, nell'intero percorso scolastico. Posso senz'altro dire che è stato un piacere lavorare in questa classe ed ho potuto instaurare con tutti un positivo dialogo educativo. Le attività proposte sono state accolte con entusiasmo ed interesse e la partecipazione alle lezioni è stata costante. Gli alunni hanno dimostrato impegno, senso di responsabilità, correttezza ed educazione nel modo di porsi e soprattutto molta disponibilità alla collaborazione. Per quanto riguarda lo studio degli argomenti trattati, la quasi totalità della classe, applicandosi con serietà e costanza, ha ottenuto ottimi risultati.

1. CONOSCENZE acquisite

Conoscenze dei tempi e dei ritmi dell'attività motoria e sportiva. Conoscenza della pratica sportiva e dei principali giochi di squadra. Conoscenza delle principali modalità di allenamento per il potenziamento muscolare. Conoscenza dei benefici generati dallo stretching. Conoscenza della terminologia specifica della disciplina e del regolamento tecnico dei principali giochi di squadra. Conoscenza delle norme di primo soccorso (manovra di RCP e uso del defibrillatore). Conoscenza dei principi fondamentali di Ed. alla Salute: la salute dinamica, l'attività fisica ed i suoi benefici, l'educazione alimentare, la schiena e l'importanza della postura, i paramorfismi e i dismorfismi.

2. COMPETENZE acquisite

Sviluppo armonico e funzionale delle capacità motorie ed espressive in relazione alle proprie caratteristiche. Conseguimento di una cultura motoria e sportiva finalizzata ad un sano corretto stile di vita. Consolidamento delle attitudini motorie personali. Realizzazione di progetti motori autonomi e finalizzati. Consapevolezza dell'importanza della prevenzione e delle modalità da mettere in atto in caso di emergenza.

3. CAPACITÀ acquisite

Potenziamento fisiologico, miglioramento della resistenza, della forza e della coordinazione generale e speciale. Capacità di eseguire movimenti con la massima escursione articolare. Realizzazione di movimenti adeguati a situazioni spazio-temporali diverse. Conquista, mantenimento e recupero



dell'equilibrio statico e dinamico. Attuazione di movimenti complessi in situazioni variabili. Capacità di rapportarsi con il gruppo rispettando i tempi e le modalità. Rispetto delle regole nei giochi di squadra.

4. METODOLOGIE DIDATTICHE

Per lo svolgimento del programma sono state svolte sia lezioni frontali sia per gruppi di lavoro. Lezioni individuali e collettive. Correzioni dirette e indirette. Lezioni teoriche e pratiche con metodologie globali ed analitiche. Nel periodo di sospensione della frequenza scolastica, in seguito alle normative previste per il COVID-19, è stato possibile attivare procedure di didattica a distanza grazie alle piattaforme di Google Suite, in particolar modo utilizzando Classroom e Meet. Inoltre, per facilitare i contatti con tutti gli alunni, è stato utile utilizzare la mail istituzionale. I contenuti teorici della disciplina sono stati argomentati con l'ausilio di filmati, di video specifici e di slide.

5. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Testo in adozione: "Competenze Motorie" di E. Zocca, M. Gulisano, P. Manetti, M. Marella, A. Sbragi, edito da "G. D'anna". Utilizzo delle attrezzature interne ed esterne alla palestra. Durante il periodo di permanenza a casa in seguito alle disposizioni ministeriali anti-Covid, i materiali utilizzati oltre al libro di testo, sono stati il computer e il cellulare, fondamentali per svolgere attività didattica a distanza.

6. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Prove di verifica pratiche e orali. Osservazione degli alunni in fase di lavoro in palestra. Verifiche in itinere e finali. Nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, le prove di verifica hanno riguardato esclusivamente gli argomenti teorici.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel periodo, in cui le attività si sono svolte prevalentemente in palestra, la valutazione ha tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove pratiche eseguite durante l'anno, attraverso test, esercitazioni, giochi di squadra e dei miglioramenti conseguiti rispetto ai livelli di partenza. Sono stati presi in esame in modo considerevole anche l'impegno, la partecipazione, la puntualità, la frequenza e l'interesse dimostrato per la materia.

8. PROGRAMMA SVOLTO

Nel periodo di attività didattica a distanza i contenuti e gli obiettivi della disciplina sono stati rimodulati soprattutto per quanto riguarda la parte pratica. Nelle classi quinte le lezioni proposte



sono state esclusivamente teoriche. La parte pratica non è stata svolta, anche per non gravare i ragazzi con un numero eccessivo di video lezioni.

Il lavoro di tutto l'anno si è articolato su quattro unità di apprendimento. Alcuni contenuti sono stati ridotti in quanto sono mancati tempi e spazi per terminare in modo adeguato tutta la programmazione.

Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

esercizi di coordinazione dinamica generale, giochi e percorsi diversi e sempre più complessi

esercitazioni per la strutturazione spazio-temporale

esercitazioni di potenziamento muscolare

momenti di riflessione sulle funzioni corporee utilizzate e sugli aspetti più significativi delle attività;

Lo sport, le regole, il fair play

Giochi di squadra (piccoli gruppi di alunni)

Principali fondamentali individuali di gioco e tattiche di squadra

Il valore delle regole, della collaborazione e del fair play

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Norme elementari di comportamento ai fini del 1° soccorso e della prevenzione degli infortuni

La salute come valore

L'alimentazione corretta

L'attività motoria come corretto stile di vita e di tutela della propria salute

I paramorfismi - i dismorfismi

La colonna vertebrale, l'importanza della postura, le cause specifiche del mal di schiena

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

Attività motorie e sportive all'aperto



RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE Prof. Gianfranco Donato

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 24 studenti (di cui 20 avvalentisi dell'IRC), ha sempre dimostrato un comportamento corretto e un atteggiamento di grande attenzione e interesse nei confronti della disciplina. Gli allievi si sono sempre dimostrati maturi e umanamente molto ricchi nella gestione delle relazioni interne alla classe e con il docente, anche durante le lezioni tenute in DDI e DAD.

2. CONOSCENZE acquisite

Per quanto riguarda le conoscenze, la proposta ha riguardato l'approfondimento della cultura religiosa, quella cattolica in particolare, tenendo conto della prospettiva biblica, teologico-sistemica, antropologica e storica. Tutti i contenuti proposti sono stati assimilati con risultati complessivamente buoni-ottimi da quasi tutta la classe.

3. COMPETENZE acquisite

Sono stati raggiunti positivamente gli obiettivi previsti all'interno del PTOF e in particolare la possibilità di utilizzare le competenze come contributo all'orientamento e all'elaborazione di un progetto di vita proprio di ogni studente.

4. CAPACITÀ acquisite

In merito a questi obiettivi, la classe ha evidenziato positive capacità critiche e di sintesi nei confronti della religione cattolica, del suo rapporto con le altre religioni e con gli altri sistemi di significato.



5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale. Analisi dei testi. Conversazione e approfondimento individuale e di gruppo. Durante le lezioni a distanza, abbiamo realizzato delle video lezioni sulla piattaforma meet e condiviso materiali didattici su classroom. Gli studenti hanno restituito singolarmente e a gruppi le relazioni preventivate sui temi di Bioetica e di Etica sociale.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, dispense e altri testi di consultazione; la Bibbia e alcuni testi del Magistero cattolico; materiale audiovisivo; LIM; materiali e testi condivisi sulle piattaforme per la didattica a distanza.

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Prove orali e scritte, con misurazione del grado di assimilazione dei contenuti proposti, unitamente alla capacità di collegamento e sintesi. Elaborazione e approfondimento di argomenti in gruppi di ricerca.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Quelli previsti nel PTOF e nelle relative griglie valutative, con l'aggiunta della misurazione del grado di partecipazione e interesse dimostrato durante la didattica a distanza.

9. PROGRAMMA SVOLTO

L'Etica e la Morale. Definizione. Storia.

I rapporti fra le persone e l'etica cristiana: coscienza, valori, norme, libertà e responsabilità.

I principali modelli etici nel mondo contemporaneo.

Etica laica e religiosa. Convergenze tra religioni a livello etico. Convergenze tra valori religiosi e laici.
Etica laica ed etica cattolica



I fondamenti biblici e teologici della morale cristiana: il decalogo (Es 20) e il discorso della montagna (Mt 5-7).

LA BIOETICA.

La nascita (la procreata naturale ed artificiale, l'aborto, i metodi di regolazione della fertilità)

La clonazione e la manipolazione genetica

La malattia (Etica e medicina, accanimento terapeutico, Eutanasia)

Il senso del dolore, della sofferenza umana e della felicità secondo il senso comune, la cultura classica e contemporanea, l'esperienza religiosa in genere, l'esperienza cristiana

Il dolore e la felicità nella tradizione ebraico-cristiana (Il libro di Giobbe; i vangeli della Passione e della Risurrezione)

Il senso e la risposta cristiana al dolore e all'esigenza di felicità (La beatitudine) e senso della vita

ETICA SOCIALE. Il comandamento nuovo dell'amore e la sua traduzione sociale: l'impegno per la giustizia, per la promozione dell'uomo, per il bene comune.

La Dottrina Sociale della chiesa: dalla Rerum Novarum alla Laudato Sii di Papa Francesco. L'Enciclica "Fratelli Tutti" di Papa Francesco

I principi del discorso sociale della chiesa (personalismo, interdipendenza, sussidiarietà, solidarietà, bene comune)

La questione dei diritti fondamentali nell'epoca della globalizzazione.

Giustizia e sviluppo sostenibile.

Ecologia ed etica.



ALL. C - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO





Per la valutazione della prova orale dell'esame di Stato si fa riferimento alla griglia ministeriale allegata all'O.M. n. 53 del 3/03/2021. La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				



ALL. D - ELENCO ARGOMENTI ASSEGNATI PER LA REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO CONCERNENTE LE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DEL COLLOQUIO

Per le classi quinte dell'indirizzo scientifico, il Dipartimento di Matematica e Fisica ha concordato una traccia unitaria per l'elaborato che ciascun candidato dovrà presentare al colloquio, all'interno della quale ha individuato cinque temi. La traccia è stata approvata dal Consiglio di classe e i temi sono stati assegnati agli studenti il 30 Aprile. All'interno del tema assegnato, ogni studente ha scelto un argomento e lo ha svolto secondo le indicazioni fornite dal Dipartimento di Matematica e Fisica.

Lo svolgimento dell'elaborato deve contenere i seguenti punti:

1. introduzione teorica dell'argomento ed eventuale inquadramento storico;
2. trattazione matematica del modello che descrive il fenomeno fisico esaminato con l'eventuale sviluppo di un esempio relativo all'argomento trattato comprendente la discussione di un grafico;
3. descrizione di un esperimento collegato e di almeno un'applicazione del fenomeno considerato;
4. eventuali integrazioni interdisciplinari.

TEMI individuati dal dipartimento di Matematica e Fisica:

1. Magnetismo;
2. Induzione magnetica;
3. Onde elettromagnetiche;
4. Teoria della relatività;
5. Fisica quantistica.



N.	TEMA ASSEGNATO
1	TEMA 5 Fisica quantistica
2	TEMA 1 Magnetismo
3	TEMA 2 Induzione magnetica
4	TEMA 3 Onde elettromagnetiche
5	TEMA 4 Teoria della relatività
6	TEMA 5 Fisica quantistica
7	TEMA 1 Magnetismo
8	TEMA 2 Induzione magnetica
9	TEMA 3 Onde elettromagnetiche
10	TEMA 4 Teoria della relatività
11	TEMA 5 Fisica quantistica
12	TEMA 1 Magnetismo
13	TEMA 2 Induzione magnetica
14	TEMA 3 Onde elettromagnetiche
15	TEMA 4 Teoria della relatività



16	TEMA 1 Magnetismo
17	TEMA 2 Induzione magnetica
18	TEMA 3 Onde elettromagnetiche
19	TEMA 4 Teoria della relatività
20	TEMA 5 Fisica quantistica
21	TEMA 1 Magnetismo
22	TEMA 2 Induzione magnetica
23	TEMA 3 Onde elettromagnetiche
24	TEMA 4 Teoria della relatività



ALL. E - ELENCO DOCENTI E STUDENTI

RAPPRESENTANTI

Il presente documento viene approvato all'unanimità dall'intero Consiglio di Classe

DOCENTE	DISCIPLINA
Cinzia Parati	Lingua e letteratura italiana
Cinzia Parati	Lingua e cultura latina
Alessio Cardeti	Lingua e cultura straniera (Inglese)
Lorenzo Piccioli	Storia
Lorenzo Piccioli	Filosofia
Cecilia Magni	Matematica
Cecilia Magni	Fisica
Mirella Sorbello	Scienze naturali
Lucia Francini	Disegno e storia dell'arte
Paola Trenti	Scienze motorie e sportive
Gianfranco Donato	Religione cattolica
CASUCCI CHIARA	Dirigente Scolastico

I rappresentanti di classe attestano di aver preso visione e di approvare i contenuti indicati nelle relazioni delle singole discipline, come attestato dalle dichiarazioni acquisite con protocollo n. 7388 del 15 maggio 2021.

I rappresentanti di classe:

Nome e Cognome: Giada Fratini

Nome e Cognome: Arminio Belardi

Montevarchi, 15 maggio 2021